

Allegato A)



UNIONE EUROPEA
Fondo sociale europeo



Regione Puglia



Provincia di Bari



AVVISO PUBBLICO

BA/02/2014

POR PUGLIA 2007 – 2013

Fondo Sociale Europeo

2007IT051PO005

approvato con Decisione C(2007)5767 del 21/11/2007

ASSE II – OCCUPABILITA'

***Percorsi formativi per l'acquisizione
di competenze professionali.***

***Percorsi integrati per il recupero e la transizione al
lavoro delle donne anche in condizione di disagio.***

Indice

- A) Riferimenti legislativi e normativi**
- B) Obiettivi generali**
- C) Azioni finanziabili**
- D) Priorità**
- E) Soggetti ammessi alla presentazione dei progetti**
- F) Destinatari**
- G) Risorse disponibili e vincoli finanziari**
- H) Modalità e termini per la presentazione dei progetti/domande**
- I) Procedure di ammissibilità**
- J) Procedure e criteri di valutazione**
- K) Tempi ed esiti delle istruttorie**
- L) Obblighi del soggetto attuatore**
- M) Modalità di erogazione del finanziamento**
- N) Indicazione del foro competente**
- O) Indicazione del responsabile del procedimento ai sensi della L. n. 241/1990 e s.m.i.**
- P) Tutela della privacy**
- Q) Informazioni sull'avviso**

Allegati

A) Riferimenti legislativi e normativi

Il presente avviso pubblico fa riferimento alle fonti legislative, normative e programmatiche di seguito elencate:

Normativa comunitaria:

- **Regolamento (CE) n. 1081/2006** del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006, relativo al Fondo Sociale Europeo e recante abrogazione del Regolamento (CE) n. 1784/1999 e s.m.i.;
- **Regolamento (CE) n. 1083/2006** del Consiglio dell' 11 luglio 2006, recante le disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999 e s.m.i.;
- **Regolamento (CE) n. 1828/2006** della Commissione dell' 8 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione e del Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo Europeo di Sviluppo regionale;
- **Regolamento (CE) n. 1998/2006** della Commissione del 15/12/2006, relativo all'applicazione degli artt. 87 e 88 del trattato agli aiuti d'importanza minore (*"de minimis"*) e s.m.i.;
- **Decisione Comunitaria n. C(2007) 3329 del 13/07/2007** di approvazione del Quadro Strategico Nazionale;
- **Decisione Comunitaria C(2007) 5767 del 21/11/2007** di approvazione del "Programma Operativo Regionale PUGLIA per il Fondo Sociale Europeo 2007/2013 – Ob. 1 Convergenza";
- **Regolamento (CE) n.800/2008 della Commissione del 06/08/2008** recante disposizioni generali su alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli artt. 87 e 88 del Trattato istitutivo CE (regolamento generale di esenzione per categoria).

Normativa e documenti nazionali

- **Legge n.845/1978** "Legge Quadro in materia di formazione professionale " e s.m.i.;
- **D.P.R. n. 445 del 28/12/2000** "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa" pubblicato sulla G.U. n. 42 del 20/02/2001 – Suppl.Ord. n. 30;
- **D.Lgs. n. 196 del 30/06/2003** "Codice in materia di protezione dei dati personali" e s.m.i.;
- **D.Lgs. n.198 del 11/04/2006** "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna" e s.m.i.;
- **D.Lgs. n.163 del 12/04/2006** "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE", e s.m.i.;

- **Deliberazione del C.I.P.E. n. 36 del 15/06/2007** (pubblicata sulla GU n. 241 del 16-10-2007) concernente “Definizione dei criteri di cofinanziamento nazionale degli interventi socio strutturali comunitari per il periodo di programmazione 2007/2013”;
- **Decreto del Presidente della Repubblica n. 196 del 3/10/2008** “Regolamento di esecuzione del Regolamento (CE) 1083/2006 recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione”, pubblicato sulla G.U. del 17/12/2008 n.294;
- **Circolare del Ministero del Lavoro n. 2 del 02/02/2009**, pubblicata sulla G.U. n. 117 del 22/05/2009, relativa all’ammissibilità delle spese e massimali di costo;
- **Vademecum delle spese ammissibili FSE 2007/2013**, approvato dal Coordinamento Tecnico della Commissione IX della Conferenza dei Presidenti delle Regioni e delle Province autonome.

Normativa e documenti regionali

- **Legge Regionale n. 15 del 07/08/2002** “Riforma della formazione professionale” e s.m.i.;
- **Deliberazione della Giunta Regionale n. 281 del 15/03/2004**, recante criteri e procedure per l’accreditamento delle sedi formative;
- **Deliberazione della Giunta Regionale n. 2023 del 29/12/2004** pubblicata sul B.U.R.P. n. 9 del 18/01/2005 e n. 1503 del 28/10/2005, pubblicata sul B.U.R.P. n. 138 del 09/11/2005 e s.m.i. riportanti gli elenchi degli Enti accreditati presso la Regione Puglia;
- **Legge Regionale n. 9 del 12/05/2006** art. 2, recante disposizioni in materia di sospensione e revoca dell’accreditamento;
- **Documento Strategico della Regione Puglia**, approvato con D.G.R. n. 1139 del 01/08/2006 e pubblicato sul B.U.R.P. n. 102 del 09/08/2006;
- **Legge Regionale n. 28 del 26/10/2006** “Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare”;
- **Legge Regionale n. 32 del 2/11/2006** “Misure urgenti in materia di formazione professionale”;
- **Deliberazione di Giunta Regionale n. 2282 del 29/12/2007** avente ad oggetto “Presenza d’atto della Decisione C/2007/5767 della Commissione Europea del 21/11/2007 che ha approvato il POR Puglia FSE 2007/2013”;
- **Documento approvato dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 24/01/2008 e del 08/07/2008** del Programma Operativo Regionale PUGLIA per il Fondo Sociale Europeo 2007/2013 dal titolo “Criteri di selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del Fondo Sociale Europeo”;
- **Deliberazione Giunta Regionale n. 1575 del 04/09/2008** avente ad oggetto “POR Puglia FSE 2007-2013: Atto di programmazione per l’attuazione degli interventi di competenza regionale e per il conferimento di funzioni alle province pugliesi”;
- **Deliberazione di Giunta Regionale n. 1994 del 28/10/2008** avente ad oggetto “POR Puglia FSE 2007/2013: Individuazione Organismi Intermedi e approvazione dello Schema di Accordo tra Regione Puglia (AdG) e Province/Organismi Intermedi (O.I.). Inserimento O.I. tra i membri del Comitato di Sorveglianza”;
- **Determinazione Dirigenziale Regione Puglia - Formazione Professionale n. 6 del 15/01/2009** “Direttive per l’informazione e la pubblicità delle attività formative”;

- **Regolamento Regionale n. 2 del 09/02/2009**, “L.R.10/2004 – Procedure per l'ammissibilità ed erogazione di incentivi costituenti regimi regionale di aiuti nel campo dell'occupazione e delle formazione nell'ambito del POR Puglia FSE 2007/2013”, a seguito del regolamento CE n. 800/2008;
- **Regolamento regionale n. 5 del 06/04/2009** “Modello per gli Organismi Intermedi/Province del “Sistema di Gestione Controlli”, nell'ambito del POR Puglia FSE 2007/2013;
- **Deliberazione di Giunta Regionale n. 56 del 26/01/2010**: DGR n. 1575/2008 e n. 1994/2008 – Modificazioni a seguito dell'Istituzione della Provincia di Barletta Andria Trani (BAT);
- **Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 106 del 04/02/2010** relativa all'approvazione dell'Atto di organizzazione per l'attuazione del PO Puglia FSE 2007-2013;
- **Manuale delle procedure dell'Autorità di Gestione** – Allegato al Sistema di Gestione e Controllo regionale per l'attuazione del PO Puglia FSE 2007-2013 (Versione 3.0 del 30/01/2012).
- **Determinazione Dirigenziale della Autorità di Gestione n. 117 del 16/10/2013** – Piani di Attuazione provinciale delle risorse a valere sul POR Puglia FSE 2007-2013 - Annualità 2013 - presa d'atto della programmazione presentata dalla Provincia di Bari.
- **D.G.R. n. 2273 del 13 novembre 2012** "Indirizzi generali per la creazione del Sistema Regionale di Competenze e istituzione del Comitato Tecnico regionale";
- **D.G.R. n. 327 del 07 marzo 2013** "Istituzione del Repertorio Regionale delle Figure Professionali";
- **D.G.R. n. 2472 DEL 17/12/2013** “Approvazione dello standard formativo della qualifica di “Operatore/Operatrice per le attività di assistenza familiare” e modifiche al percorso formativo di cui alla DGR n. 3036 del 29.12.2011 (Assistente familiare del Progetto R.O.S.A. - Rete per l'Occupazione e i Servizi di Assistenza)”
- **Atto Dirigente Servizio Formazione Professionale Regione Puglia n 854 del 02/08/2013** “Approvazione dello schema di Libretto formativo del Cittadino e avvio della sperimentazione” (B.U.R.P. n. 110 del 08-08-2013)
- **Atto Dirigente Servizio Formazione Professionale Regione Puglia n 1277 del 02/12/2013** “Repertorio Regionale delle Figure Professionali -“Protocollo d'Intesa tra Regione Puglia e Regione Toscana per la collaborazione in materia di standard per il riconoscimento e la certificazione delle competenze” D.G.R. n. 1604 del 12 luglio 2011, pubblicata nel BURP n. 121 del 02.08.2011. Approvazione dei settori, delle figure, dei contenuti descrittivi.”
- **Atto Dirigente Servizio Formazione Professionale Regione Puglia n. 1935 del 20/12/2013** pubblicata nel Bollettino n° 171 del 24-12-2013 avente ad oggetto “Repertorio Regionale delle Figure Professionali -”Protocollo d'Intesa tra Regione Puglia e Regione Toscana per la collaborazione in materia di standard per il riconoscimento e la certificazione delle competenze” D.G.R. n. 1604 del 12 luglio 2011, pubblicata nel BURP n. 121 del 02.08.2011. Asse V PO FSE “Transnazionalità Interregionalità” - Approvazione in via sperimentale degli standard formativi generali.”

Normativa e documenti provinciali

- Deliberazione di Giunta Provinciale n. 103 del 21/11/2013 “Piano di Attuazione delle risorse a valere sul POR Puglia FSE 2007-2013, Annualità 2013”.
- Deliberazione di Giunta Provinciale n. 1 del 16/01/2014 integrazione delle risorse finanziarie al fine di utilizzare le "Economie di Gestione non riutilizzate" afferenti gli Assi I - Adattabilità e II - Occupabilità
- Determinazione Dirigenziale Provincia di Bari n.361 del 22/01/2014 e n.428 del 23/01/2014 di approvazione Avviso Pubblico BA/02/2014;

Ogni modifica regolamentare e normativa che la Comunità Europea, lo Stato e la Regione Puglia adotteranno successivamente alla pubblicazione del presente avviso, sarà da considerarsi immediatamente efficace sulle previsioni del presente invito.

B) Obiettivi Generali

Nell'ambito delle competenze e delle risorse affidate alla Provincia di Bari, Organismo Intermedio delegato per l'attuazione del POR Puglia FSE 2007/2013 Ob. Convergenza, il presente Avviso finanzia sull'Asse II - Occupabilità interventi a carattere provinciale che come previsto nel Piano di Attuazione anno 2013 - risorse annualità 2013.

In sinergia con il progetto interregionale di scambio tra Regione Puglia e Regione Toscana per l'attuazione del “Protocollo d’Intesa tra Regione Puglia e Regione Toscana per la collaborazione in materia di standard per il riconoscimento e la certificazione delle competenze” (Deliberazione della Giunta Regionale n. 1604 del 12 luglio 2011, pubblicata nel BURP n. 121 del 02.08.2011), finanziato a valere sullo stesso Asse V “Transnazionalità e Interregionalità” del PO FSE 2007-2013, il presente Avviso introduce il riferimento al Repertorio Regionale delle Figure Professionali e al Sistema Regionale di Competenze.

In particolare, si richiede che la progettazione formativa abbia come riferimento obbligatorio la/e Figura/e Professionale/i presenti nel Repertorio Regionale delle Figure Professionali, approvato con Atto del Dirigente del Servizio Formazione Professionale della Regione Puglia del 2 dicembre 2013, n. 1277 pubblicato nel BURP n° 160 del 05-12-2013 . Il Repertorio è consultabile all’indirizzo <http://www.sistema.puglia.it/SistemaPuglia/rrfp>.

Le Figure Professionali possono essere reperite nel RRFP tramite una ricerca nel campo “settori regionali” o “Figure professionali”.

La progettazione formativa sulla base del formulario allegato, si fonda dunque su uno standard professionale predefinito, la Figura professionale declinata in termini di Aree di Attività e Unità di Competenze (approccio competence based), e vengono introdotti alcuni elementi innovativi all’interno del formulario di candidatura.

L’elenco e la descrizione delle singole Figure Professionali possono essere individuate tramite una ricerca nel campo per:

- settore regionale
- ambito
- livello
- codice o denominazione della Figura professionale

Attualmente, la figura di “tecnico delle attività di valutazione dei progetti e degli apprendimenti in contesti formali, di valutazione e certificazione delle competenze e di valutazione dei risultati”, sebbene presente nell’elenco delle Figure

del Repertorio Regionale non potrà essere oggetto di progettazione nel presente Avviso poiché verranno stabiliti standard formativi specifici da delineare di concerto con gli altri Servizi regionali competenti, in virtù dell'impatto di dette figure rispettivamente sul sistema dei servizi di integrazione socio-sanitaria e sul sistema della formazione-lavoro.

C) Azioni Finanziabili

Gli interventi di cui al presente Avviso rientrano nei settori strategici indicati dal DSR e nella programmazione regionale a finalità strutturale, e sono coerenti con le finalità operative indicate nel POR FSE 2007-2013 della Regione Puglia e nel Piano di Attuazione della Provincia di Bari – annualità 2013.

Azione 1 - Azioni di qualificazione e sostegno ai disoccupati di lunga durata, ai lavoratori in CIGS e in mobilità, per l'inserimento e il reinserimento lavorativo.

Azione 2 - Azioni integrate per l'adattamento delle competenze delle persone con più di 45 anni alle esigenze del sistema produttivo e per consentire la loro permanenza attiva sul mercato del lavoro.

Azione 3 - Azioni per promuovere la crescita di nuova imprenditorialità basata su un uso estensivo delle tecnologie ICT.

Azione 4 - Percorsi integrati e individualizzati per il recupero e la transizione al lavoro delle donne, anche in condizione di disagio sociale.

Nelle seguenti tabelle, si propongono gli interventi con i relativi destinatari, obiettivi, categoria ed impegni di spesa, standard professionale regionale di riferimento (ipotesi alternative ed in funzione dei requisiti minimi di ingresso).

AZIONE 1	Azioni di qualificazione e sostegno ai disoccupati di lunga durata, ai lavoratori in CIGS e in mobilità, per l'inserimento e il reinserimento lavorativo.
DESTINATARI	Lavoratori con ammortizzatori, in mobilità o che hanno cessato un'attività imprenditoriale senza sostegno al reddito, disoccupati di lunga durata (già in possesso della Dichiarazione di Immediata Disponibilità - D.I.D.) iscritti nelle anagrafi dei Centri per l'Impiego della provincia di Bari
Obiettivo specifico POR 2007-2013	Attuare politiche del lavoro attive e preventive con particolare attenzione all'integrazione dei migranti nel mercato del lavoro, all'invecchiamento attivo, al lavoro autonomo e all'avvio di imprese
Obiettivo operativo POR 2007-2013	Sostenere la partecipazione al mercato del lavoro e l'inserimento occupazionale tramite l'offerta di misure attive e preventive rivolte in particolare a giovani, disoccupati di lunga durata, persone con basso titolo di studio, e/o con più di 45 anni
Categoria di spesa	66: Attuazione di misure attive e preventive sul mercato del lavoro
IMPORTO	€ 1.829.914,00
Standard professionale regionale di riferimento	<ul style="list-style-type: none"> • Figure del Repertorio regionale delle Figure professionali appartenenti al livello A (Operatore/Operatrice) • Figure del Repertorio regionale delle Figure professionali appartenenti al livello B (Tecnico) • Figure del Repertorio Regionale delle Figure Professionali appartenenti al livello C (Responsabile)

AZIONE 2	Azioni integrate per l'adattamento delle competenze delle persone con più di 45 anni alle esigenze del sistema produttivo e per consentire la loro permanenza attiva sul mercato del lavoro
DESTINATARI	Disoccupati over 45 anni che intendano riqualificare le competenze di cui sono in possesso iscritti nelle anagrafi dei Centri per l'Impiego della Provincia di Bari (già in possesso della Dichiarazione di Immediata Disponibilità - D.I.D.)
Obiettivo specifico POR 2007-2013	Attuare politiche del lavoro attive e preventive con particolare attenzione all'integrazione dei migranti nel mercato del lavoro, all'invecchiamento attivo, al lavoro autonomo e all'avvio di imprese
Obiettivo operativo POR 2007-2013	Sostenere la partecipazione al mercato del lavoro e l'inserimento occupazionale tramite l'offerta di misure attive e preventive rivolte in particolare a giovani, disoccupati di lunga durata, persone con basso titolo di studio, e/o con più di 45 anni
Categoria di spesa	67: Misure che incoraggino l'invecchiamento attivo e prolunghino la vita lavorativa
IMPORTO	€ 1.829.914,00
Standard professionale regionale di riferimento	<ul style="list-style-type: none"> • Figure del Repertorio regionale delle Figure professionali appartenenti al livello A (Operatore/Operatrice) • Figure del Repertorio regionale delle Figure professionali appartenenti al livello B (Tecnico) • Figure del Repertorio Regionale delle Figure Professionali appartenenti al livello C (Responsabile)

AZIONE 3	Azioni per promuovere la crescita di nuova imprenditorialità basata su un uso estensivo delle tecnologie ICT
DESTINATARI	Disoccupati (già in possesso della Dichiarazione di Immediata Disponibilità - D.I.D.) in possesso di diploma o laurea, iscritti nelle anagrafi dei Centri per l'Impiego, residenti nella Provincia di Bari
Obiettivo specifico POR 2007-2013	Attuare politiche del lavoro attive e preventive con particolare attenzione all'integrazione dei migranti nel mercato del lavoro, all'invecchiamento attivo, al lavoro autonomo e all'avvio di imprese
Obiettivo operativo POR 2007-2013	Sostenere la nuova imprenditorialità in particolare nei settori indicati nel documento strategico regionale e della programmazione regionale a finalità strutturale
Categoria di spesa	68: Sostegno al lavoro autonomo e all'avvio di imprese
IMPORTO	€ 1.829.914,00
Standard professionale regionale di riferimento	<ul style="list-style-type: none"> • Figure del Repertorio regionale delle Figure professionali appartenenti al livello B (Tecnico) • Figure del Repertorio Regionale delle Figure Professionali appartenenti al livello C (Responsabile)

AZIONE 4	Percorsi integrati e individualizzati per il recupero e la transizione al lavoro delle donne, anche in condizione di disagio sociale ¹
DESTINATARI	Donne anche in situazione di disagio (<i>già in possesso della Dichiarazione di Immediata Disponibilità - D.I.D.</i>) iscritti nelle anagrafi dei Centri per l'Impiego, residenti nella Provincia di Bari.
Obiettivo specifico POR 2007-2013	Migliorare l'accesso delle donne sull'occupazione e ridurre le disparità di genere
Obiettivo operativo POR 2007-2013	Sostenere l'accesso delle donne al mercato del lavoro
Categoria di spesa	69 – Misure per migliorare l'accesso all'occupazione ed aumentare la partecipazione sostenibile delle donne all'occupazione per ridurre la segregazione di genere sul mercato del lavoro e per riconciliare la vita lavorativa e privata, ad esempio facilitando l'accesso ai servizi di custodia dei bambini e all'assistenza delle persone non autosufficienti
IMPORTO	€ 2.013.408,00
Standard professionale regionale di riferimento	<ul style="list-style-type: none"> • Figure del Repertorio regionale delle Figure professionali appartenenti al livello A (Operatore/Operatrice) • Figure del Repertorio regionale delle Figure professionali appartenenti al livello B (Tecnico) • Figure del Repertorio Regionale delle Figure Professionali appartenenti al livello C (Responsabile)

- **Tipologia di azioni ammissibili e numero massimo di allievi partecipanti**

Il presente Avviso prevede il finanziamento di proposte progettuali per la realizzazione di percorsi di formazione professionale riferiti alle figure professionali del Repertorio Regionale delle Figure Professionali (RRFP) e finalizzati al **rilascio di Qualifica**.

Il numero massimo di allievi partecipanti al singolo corso di formazione è di 15 unità.

- **Standard di progettazione dei percorsi di formazione²**

A seguito dell'adozione di "standard formativi sperimentali per l'erogazione dei percorsi formativi", l'offerta formativa in risposta a ciascuna delle figure professionali proposte dovrà consentire una delle seguenti qualificazioni:

¹ Si ritengono in condizione di disagio le donne afflitte da povertà, dipendenze, carcere, disagio minorile, prostituzione.

Con richiamo al Reg. CE 800/2008 (art. 2, commi 18-20) si ritengono in condizione di disagio le donne che:

- non hanno un impiego regolarmente retribuito e non possiedono un diploma di scuola media superiore o una qualifica professionale;
- non hanno un impiego regolarmente retribuito e hanno più di 50 anni di età;
- non hanno un impiego regolarmente retribuito e vivono sole con persone a carico;
- non hanno un impiego regolarmente retribuito e sono immigrate;
- non hanno un impiego regolarmente retribuito e sono riconosciute disabili ai sensi dell'ordinamento nazionale o hanno impedimenti accertati che dipendono da un handicap fisico, mentale o psichico (target Area dello svantaggio).

² Gli "standard generali per il processo di erogazione dei percorsi" sono articolati in relazione ai seguenti criteri:

- livello EQF della qualifica
- requisiti minimi di ingresso
- durata
- ripartizione monte ore di formazione in relazione agli obiettivi di apprendimento
- caratteristiche professionali dei formatori e degli operatori coinvolti
- tipologia di standard professionale di riferimento.

- qualifica di II Livello EQF esclusivamente per la Figura di Operatore/operatrice per le attività di assistenza familiare (secondo gli standard formativi specifici di cui alla D.G.R. n. 2472 DEL 17/12/2013 “Approvazione dello standard formativo della qualifica di “Operatore/Operatrice per le attività di assistenza familiare” e modifiche al percorso formativo di cui alla DGR n. 3036 del 29.12.2011 (Assistente familiare del Progetto R.O.S.A. - Rete per l’Occupazione e i Servizi di Assistenza)” ;
- qualifica di III Livello EQF (per le restanti figure di operatore/operatrice presenti nel RRFP);
- qualifica di IV Livello EQF (per le figure di tecnico presenti nel RRFP);
- qualifica di V Livello EQF (per le figure di responsabile presenti nel RRFP);

Ogni singolo percorso formativo dovrà rispettare, obbligatoriamente, gli standard formativi regionali di percorso, nello specifico:

- Atto Dirigente Servizio Formazione Professionale Regione Puglia n. 1935 del 20/12/2013 pubblicata nel Bollettino n° 171 del 24-12-2013 avente ad oggetto “Repertorio Regionale delle Figure Professionali - Protocollo d’Intesa tra Regione Puglia e Regione Toscana per la collaborazione in materia di standard per il riconoscimento e la certificazione delle competenze” D.G.R. n. 1604 del 12 luglio 2011, pubblicata nel BURP n. 121 del 02.08.2011. Asse V PO FSE “Transnazionalità Interregionalità” - Approvazione in via sperimentale degli standard formativi generali.”
- standard formativi specifici per la qualifica di “Operatore/Operatrice per le attività di assistenza familiare (di cui alla D.G.R. n. 2472 DEL 17/12/2013 “Approvazione dello standard formativo della qualifica di “Operatore/Operatrice per le attività di assistenza familiare” e modifiche al percorso formativo).

Nello specifico, dovranno essere rispettati tutti i vincoli e i parametri esplicitati negli standard formativi regionali per ogni livello EQF di qualifica rilasciato, così come descritti nella normativa regionale sopra citata.

La progettazione formativa, introduce quindi la Figura professionale, quale standard professionale predefinito, articolata in termini di Aree di Attività e Unità di Competenze (approccio competence based). La progettazione formativa dovrà quindi riportare, quali competenze attese, tutte le Unità di Competenza previste nella Figura Professionale ed indicate nella Figura così come da RRFP.

Qualifiche professionali³ di livello 2 EQF - Operatore/Operatrice per le attività di assistenza familiare

³ Per “livello EQF” s’intende la correlazione del livello della qualificazione rilasciata al Quadro europeo EQF sulla base del livello di learning outcomes (risultati dell’apprendimento) da acquisire.

Per “requisiti minimi di ingresso” s’intendono le caratteristiche minime dei potenziali partecipanti, che devono essere obbligatoriamente previste per un’efficace partecipazione all’attività formativa, oltre che funzionali al conseguimento degli obiettivi di apprendimento.

Per “durata dei percorsi” s’intende la durata obbligatoria che l’attività formativa deve rispettare al fine di assicurare il raggiungimento dei risultati di apprendimento previsti dal livello EQF.

Per “ripartizione monte ore di formazione in relazione agli obiettivi di apprendimento” s’intende la percentuale minima e massima di ore che devono essere obbligatoriamente dedicate allo stage rispetto alla durata complessiva dell’attività formativa.

Le “caratteristiche professionali dei formatori e degli operatori coinvolti” identificano i principali ruoli professionali indispensabili allo svolgimento di un’efficace sviluppo degli apprendimenti e delle competenze previste.

Requisiti <u>minimi</u> di ingresso	- Avere adempiuto al diritto-dovere o esserne prosciolto - Conoscenza della Lingua italiana livello A2 (in caso di assenza del requisito partecipazione ad un percorso formativo di italiano per stranieri finalizzato all'acquisizione del requisito)
Durata	240 ore
Ripartizione monte ore (in relazione agli obiettivi di competenze)	160 ore d'aula e 80 ore stage/tirocinio formativo
Caratteristiche <u>minime</u> delle risorse professionali di staff	
<i>docenti</i>	Le attività di docenza finalizzate allo sviluppo delle competenze tecnico-professionali in aula devono essere erogate da docenti in possesso di diploma di laurea almeno triennale o titolo equipollente
<i>altre tipologie</i>	Tutor d'aula, con funzioni di raccordo, orientamento e accompagnamento, deve essere in possesso almeno di diploma di scuola secondaria di secondo grado; Tutor dello stage/tirocinio formativo, con funzioni di accompagnamento tecnico-pratico, deve essere in possesso di esperienza almeno biennale in ambito socio sanitario
Tipologia di standard professionale regionale di riferimento	Figura del Repertorio regionale delle Figure professionali: Operatore/Operatrice per le attività di assistenza familiare

Qualifiche professionali di livello 3 EQF

Requisiti <u>minimi</u> di ingresso	Aver adempiuto al diritto-dovere o esserne prosciolto
Durata	900 ore
Ripartizione monte ore (in relazione agli obiettivi di competenze)	per attività di stage almeno il 30% del monte ore complessivo con un massimo del 50%
Caratteristiche <u>minime</u> delle risorse professionali di staff	
<i>docenti</i>	almeno il 25% delle attività di docenza finalizzate allo sviluppo delle competenze tecnico-professionale devono essere erogate da esperti con almeno 3 anni di esperienza nell'attività professionale oggetto di insegnamento (Fascia B rif. Circ. Ministeriale 2/2009)
<i>altre tipologie</i>	Risorse a presidio dei processi, come disciplinato nella normativa in materia di accreditamento
Tipologia di standard professionale regionale di riferimento	Figure del Repertorio regionale delle Figure professionali appartenenti al livello A (Operatore/Operatrice)

Qualifiche professionali di livello 4 EQF

Requisiti <u>minimi</u> di ingresso	titolo di istruzione secondaria superiore o almeno 3 anni di esperienza lavorativa nell'attività professionale di riferimento
Durata	600 ore
Ripartizione monte ore	per attività di stage almeno il 30% del monte ore complessivo con un massimo del 50%
Caratteristiche <u>minime</u> delle risorse professionali di staff	

Per "tipologia di standard professionale regionale di riferimento" s'intende il riferimento imprescindibile al livello professionale (A, B, C) relativo alle Figure presenti nel Repertorio Regionale delle Figure Professionali (di seguito RRF).

<i>docenti</i>	almeno il 40% delle attività di docenza finalizzate allo sviluppo delle competenze tecnico-professionale devono essere erogate da esperti con almeno 5 anni di esperienza nell'attività professionale oggetto di insegnamento (Fascia A rif. Circ. Ministeriale 2/2009)
<i>altre tipologie</i>	Risorse a presidio dei processi, come disciplinato nella normativa in materia di accreditamento
Standard professionale regionale di riferimento	Figure del Repertorio regionale delle Figure professionali appartenenti al livello B (Tecnico)

Qualifiche professionali di livello 5 EQF

Requisiti <u>minimi</u> di ingresso	titolo di istruzione secondaria superiore o almeno 5 anni di esperienza lavorativa nell'attività professionale di riferimento con responsabilità per attività di analisi, diagnosi, progettazione e valutazione
Durata	300 ore
Ripartizione monte ore	per attività di stage almeno il 30% del monte ore complessivo con un massimo del 50%
Caratteristiche <u>minime</u> delle risorse professionali di staff	
<i>docenti</i>	almeno il 70% delle attività di docenza finalizzate allo sviluppo delle competenze tecnico-professionale devono essere erogate da esperti con almeno 5 anni di esperienza nell'attività professionale oggetto di insegnamento (Fascia A rif. Circ. Ministeriale 2/2009)
<i>altre tipologie</i>	Risorse a presidio dei processi, come disciplinato nella normativa in materia di accreditamento
Standard professionale regionale di riferimento	Figure del Repertorio Regionale delle Figure Professionali appartenenti al livello C (Responsabile)

I requisiti di ingresso indicati per ogni percorso formativo sono da intendersi quali "minimi"; in sede di progettazione dovranno essere specificati gli ulteriori requisiti in ingresso ritenuti necessari per un'efficace partecipazione al percorso e funzionali al conseguimento degli obiettivi di apprendimento previsti. In tal senso è possibile stabilire requisiti in ingresso "supplementari" attinenti al possesso di conoscenze e capacità specifiche o al possesso di patenti/abilitazioni specifiche che dovranno essere esplicitati in sede di formulario ed, in caso di finanziamento, nelle procedure di selezione dei partecipanti.

- **Articolazione del percorso formativo**

In linea generale, si sottolinea che i percorsi di formazione, tenuto conto del grado di complessità di esercizio della professionalità individuata in sede di fabbisogno formativo, dovranno assicurare una progettazione competence based, con un'articolazione formativa strutturata in learning outcomes, ossia in risultati di apprendimenti, che l'utente dovrà conseguire durante il percorso.

La progettazione formativa dovrà avere, come riferimento obbligatorio, la/e Figura/e Professionale/i come repertoriata nel RRFP, quale standard professionale predefinito articolato in termini di Aree di Attività e Unità di Competenze (approccio competence based).

Tutte le proposte progettuali dovranno essere relative a Figure presenti del Repertorio, ma essendo rappresentative di uno specifico contesto territoriale, settoriale, produttivo/aziendale dovranno essere contestualizzate rispetto ai fabbisogni emersi dal settore di riferimento ed al territorio economico locale ed esplicitati in sede di formulario.

La progettazione formativa dovrà inoltre riportare, quali competenze attese, tutte le Unità di Competenza previste nella Figura Professionale ed indicate nella Figura così come repertoriata nel RRFP.

Le Unità di Competenza dovranno esplicitare la prestazione attesa (performance) ed i "risultati di apprendimenti" (in termini di conoscenze e capacità) oggetto del percorso formativo, individuando poi, nell'articolazione didattica, i contenuti delle Unità Formative a tali risultati.

A tale scopo, ogni percorso formativo dovrà essere articolato in Unità Formative che permettano, attraverso la declinazione in obiettivi di apprendimento, il raggiungimento di tutte le competenze definite nella Figura, declinate in termini di conoscenze e capacità.

Le Unità Formative del percorso dovranno essere descritte in termini di:

- obiettivi di apprendimento (in riferimento alle conoscenze e capacità necessarie a conseguire le competenze attese dalla Figura);
- contenuti formativi
- metodologie didattiche
- metodologie per la verifica degli apprendimenti.

Lo stage deve essere progettato come un'unità formativa a sé stante, i cui obiettivi formativi devono essere esplicitati e devono configurarsi come arricchimento degli obiettivi di apprendimento degli standard professionali contenuti nella Figura professionale.

Ogni percorso formativo è volto al conseguimento del riconoscimento formale e al rilascio di attestazione di qualifica EQF, previo superamento di un esame finale.

La partecipazione al corso con una frequenza minima di almeno il 70% del monte ore del percorso ed il superamento delle prove di verifica e di esame (in relazione alle procedure di esame gli organismi di formazione dovranno fare riferimento alle indicazioni che saranno fornite da parte della Regione Puglia) consentiranno il rilascio di un attestato di qualifica (di livello 3 EQF, 4 EQF, 5 EQF).

- **Luogo di svolgimento delle attività formative**

L'Organismo proponente, nella Domanda di cui all'Allegato 1 deve indicare la sede di svolgimento delle attività formative specificandone le condizioni (sede operativa, set minimo, ampliamento definitivo, complemento temporaneo).

Ai sensi della vigente normativa in materia di accreditamento, è data facoltà a tutti gli Organismi proponenti di dotarsi per lo svolgimento dell'attività formativa, di locali a "complemento temporaneo", intesi come laboratori "tecnici" posti nella stessa provincia della sede di svolgimento.

I locali a "complemento temporaneo" devono essere individuati in fase di presentazione delle proposte progettuali e devono avere le caratteristiche che il dispositivo per l'accreditamento prevede in relazione ai requisiti relativi a sicurezza, agibilità ed accessibilità; la disponibilità è limitata al periodo di affidamento dell'attività e devono essere sottoposti ad audit in loco da parte dell'amministrazione regionale prima dell'avvio delle attività. Pena l'esclusione, la suddetta disponibilità deve essere dimostrata corredando la Domanda (Allegato 1) della documentazione elencata al successivo paragrafo H).

- **Lo stage**

Lo stage deve essere progettato come un'unità formativa a sé stante, i cui obiettivi formativi devono essere esplicitati e devono configurarsi come arricchimento degli obiettivi di apprendimento degli standard professionali contenuti nella Figura professionale. Di conseguenza, la coerenza tra percorso formativo e competenze professionali costituisce uno dei principali requisiti di qualità del progetto formativo.

Lo stage è una fase di applicazione diretta di quanto appreso teoricamente, che non si svolge presso la sede accreditata del soggetto beneficiario del finanziamento ma presso aziende, studi professionali o altre strutture produttive (non accreditate).

La descrizione dell'azienda ospitante la fase di stage dovrà essere formalizzata attraverso la/e lettera/e di accettazione (su carta intestata dell'azienda) nella/e quale/i l'/le impresa/e dichiara/no sia di assumersi l'impegno ad ospitare gli allievi del corso per il numero di ore previste per tale fase progettuale, sia di soddisfare tutte le condizioni richieste (All. n. 7).

- **Vincoli in caso di Azione 4**

In caso di percorsi rivolti esclusivamente a donne in situazione di disagio è necessaria la collaborazione con strutture che operano nel campo del disagio con la collaborazione di strutture (comunità terapeutiche, enti di accoglienza e di attenzione al disagio giovanile, ...) con almeno tre anni di attività a far data dal 1° gennaio 2005; ai fini dell'ammissibilità del progetto tale requisito dovrà essere adeguatamente documentato. La collaborazione configurerà la figura di partner di progetto e quindi la relativa identificazione di ruoli e competenze da realizzare.

D) Priorità

Indicazione delle priorità generali e di specifiche modalità attuative con riferimento almeno a:

Pari opportunità e non discriminazione: il principio di pari opportunità sarà perseguito con una logica di intervento fondata sul mainstreaming, sia garantendo una presenza femminile che orientativamente rifletta la situazione del mercato del lavoro, sia promuovendo azioni specifiche; in attuazione del principio di non discriminazione saranno attuati interventi la cui dimensione territoriale consenta di intervenire con una maggiore prossimità sulle problematiche che sono alla base delle forme di discriminazione più frequenti a livello locale;

Sviluppo sostenibile: gli obiettivi dell'intervento dovranno essere perseguiti nel quadro dello sviluppo sostenibile, della promozione, della tutela e del miglioramento dell'ambiente;

Integrazione tra strumenti: saranno valutate positivamente le proposte orientate alla realizzazione e lo sviluppo di iniziative correlate, finanziate con diverse fonti e modalità, al fine di garantire il migliore impatto possibile sul territorio di riferimento;

Complementarietà con gli obiettivi/azioni previste da altri documenti programmatori: saranno valutate positivamente le proposte che dimostreranno un elevato grado di coerenza con gli indirizzi/strategie/obiettivi dei documenti regionali di programmazione, in funzione dello sviluppo socio-economico complessivo del territorio;

Buone prassi: saranno valutate positivamente le proposte che conterranno elementi di replicabilità e trasferibilità in altri contesti (settoriali/territoriali);

Qualità del partenariato: in termini di valore aggiunto garantito all'iniziativa dall'articolazione e dalla qualificazione del Soggetto proponente in coerenza con le azioni proposte;

Sviluppo locale: in relazione alla specificità di intervento dei singoli assi i progetti saranno valutati in funzione della realizzazione di azioni mirate allo sviluppo sia di aree subregionali che di aree di crisi industriale ed occupazionale e basati su accordi promossi da enti locali, parti sociali o da altri soggetti pubblici o privati.

E) Soggetti ammessi alla presentazione dei progetti

Possono presentare i progetti i seguenti soggetti:

a) gli organismi di formazione che, alla data di presentazione della candidatura relativa al presente avviso, siano inseriti nell'Elenco regionale degli Organismi accreditati DGR. n. 195 del 31/01/2012 e s.m.i.

b) gli organismi (indicati nell'art. 23 della Legge Regionale n. 15/2002 e s.m.i., aventi le caratteristiche di cui alla DGR. n. 195 del 31/01/2012 e s.m.i.) che abbiano completato, alla data di presentazione della candidatura relativa al presente avviso, l'istanza di accreditamento secondo quanto previsto al paragrafo 3 dell'Avviso pubblico approvato con D.D. n. 1191 del 09/07/2012 e siano in attesa dell'esito dell'istruttoria della propria istanza (c.d. "accreditandi");

I soggetti sub b) che si collocheranno in posizione utile in graduatoria potranno sottoscrivere l'atto unilaterale d'obbligo solo all'esito positivo dell'istruttoria sopra menzionata.

In tutti i casi sopracitati il soggetto che presenta il progetto deve avere la sede operativa ubicata nel territorio della Provincia di Bari.

L'accreditamento del soggetto proponente sarà verificato d'ufficio in base agli elenchi delle sedi formative accreditate e sarà verificata la coerenza fra macrotipologia accreditata e azione proposta.

Le domande avanzate da soggetti non in possesso dei requisiti su richiamati saranno considerate inammissibili.

La realizzazione dei percorsi formativi dovrà essere effettuata **esclusivamente presso le sedi formative accreditate.**

*E' consentita, inoltre, la presentazione di progetti da parte di costituiti o costituendi **Raggruppamenti Temporanei di Scopo (RTS)**, ai sensi del D. Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, a condizione che almeno il soggetto capofila sia in possesso di una o più sedi operative accreditate dalla Regione Puglia ed ubicate nella Provincia di Bari.*

In caso di RTS, nella documentazione per l'ammissibilità e nel progetto presentato, occorrerà indicare l'intenzione a costituirsi in RTS, specificando ruoli, competenze e suddivisione finanziaria tra i singoli soggetti nell'ambito della realizzazione del progetto presentato. L'atto di costituzione del raggruppamento deve essere consegnato entro e non oltre 30 giorni dalla pubblicazione della graduatoria sul BURP.

E' fatto divieto di presentare proposta/e progettuali in più di un raggruppamento temporaneo di scopo, ovvero di proporre candidatura/e in forma individuale, laddove si sia aderito ad un raggruppamento temporaneo di scopo che ha presentato istanza/e di candidatura in esito al presente avviso e per singola azione.

In caso di violazione dell'anzidetta previsione saranno annullate tutte le proposte progettuali nelle quali figura, in forma singola o associata, il medesimo ente di formazione.

Il Raggruppamento Temporaneo deve essere costituito tramite scrittura privata fra gli associati, con autentica delle firme da parte di un notaio.

Ciascun soggetto proponente potrà presentare n.1 progetto per azione e per ogni sede operativa accreditata.

La presentazione di un numero maggiore di proposte progettuali annulla tutte le proposte presentate dal soggetto proponente.

Tutti i soggetti proponenti (sia in forma singola che in RTS) devono essere in regola in materia di disciplina del diritto al lavoro dei disabili, ai sensi dell'art. 17 della Legge n. 68/1999, e in regola con l'assolvimento degli obblighi legislativi e contrattuali in materia di contribuzione.

A norma dell'art. 23, punto 5 della L.R. n. 15/2002, il soggetto attuatore può ricorrere ad apporti specialistici preventivamente autorizzati (per "apporto specialistico" si intende l'eventuale collaborazione per competenze di cui il soggetto attuatore non dispone in maniera diretta).

A tal fine, per le attività di cui al presente avviso, si considerano "preventivamente autorizzati" gli apporti specialistici espressamente indicati nel formulario di progetto.

In caso di acquisizione di forniture o servizi, il contratto stipulato tra ente beneficiario e soggetto terzo dovrà essere dettagliato nell'oggetto, nei contenuti, nelle modalità di esecuzione delle prestazioni e tipologie delle forniture, ed articolato per il valore delle singole prestazioni forniture/servizi. Inoltre, dovrà contenere una clausola attraverso la quale i soggetti terzi si impegnano, all'evenienza, a fornire agli organi di revisione e controllo nazionali e comunitari tutte le informazioni necessarie relative alle attività oggetto dell'affidamento a terzi (comprese le relazioni/reports dei soggetti terzi se l'oggetto della prestazione è immateriale). **Si ricorda che è vietato il frazionamento artificioso delle acquisizioni in quanto finalizzato all'elusione del valore massimo previsto autorizzabile pari a € 20.000,00 (ventimila/00 euro) e comunque fino ad un massimo del 30% dell'importo progettuale.**

Inoltre, dovrà essere allegata idonea documentazione che evidenzi le caratteristiche di professionalità del soggetto: *company profile*, visura camerale, atto costitutivo etc. (da inserire nella BUSTA "B").

Non si considera apporto esterno l'affidamento di incarichi di consulenza a singole persone o l'intervento di "esperti" (si intende per "esperto" la persona fisica che interviene in maniera specialistica con l'obiettivo specifico di supportare l'attività formativa con l'esperienza maturata nell'attività professionale).

F) Destinatari

Sono destinatari degli interventi oggetto del presente avviso i soggetti residenti nella Provincia di Bari, che siano in possesso dei requisiti minimi richiesti dagli standard per ogni percorso formativo, nonché aventi le seguenti caratteristiche:

Azione	Destinatari
1	Lavoratori con ammortizzatori, in mobilità o che hanno cessato un'attività imprenditoriale senza sostegno al reddito, disoccupati di lunga durata (già in possesso della Dichiarazione di Immediata Disponibilità - D.I.D.) iscritti nelle anagrafi dei Centri per l'Impiego della Provincia di Bari.
2	Disoccupati over 45 anni (già in possesso della Dichiarazione di Immediata Disponibilità - D.I.D.) che intendano riqualificare le competenze di cui sono in possesso iscritti nelle anagrafi dei Centri per l'Impiego della Provincia di Bari .
3	Disoccupati (già in possesso della Dichiarazione di Immediata Disponibilità - D.I.D.) in possesso di diploma o laurea, iscritti nelle anagrafi dei Centri per l'Impiego, residenti nella Provincia di Bari.
4	Donne anche in situazione di disagio (già in possesso della Dichiarazione di Immediata Disponibilità - D.I.D.) iscritti nelle anagrafi dei Centri per l'Impiego, residenti nella Provincia di Bari.

I suddetti requisiti dovranno essere esplicitati dal soggetto attuatore in sede di pubblicizzazione dell'intervento e verificati in sede di iscrizione al corso richiedendo espliciti documenti comprovanti tali status.

Si precisa che ogni percorso formativo è volto al conseguimento del riconoscimento formale e al rilascio di qualifica, previo superamento dell'esame finale.

G) Risorse disponibili e vincoli finanziari

Gli interventi di cui al presente avviso sono finanziati con le risorse del **Programma Operativo Regionale PUGLIA per il Fondo Sociale Europeo 2007/2013, Asse II Occupabilità – Piano di Attuazione 2013 della Provincia di Bari** secondo le specifiche in tabella, per integrazione delle risorse finanziarie tramite utilizzo delle "Economie di Gestione non riutilizzate" (D.G.P. n. 1 del 16/01/2014) un importo complessivo di € **7.503.150,00 (SETTEMILIONICINQUECENTOTREMILACENTOCINQUANTA/00 EURO)**.

In particolare, le risorse finanziarie sotto indicate saranno utilizzate prioritariamente a copertura dei progetti ammissibili, idonei e finanziabili delle rispettive azioni programmate.

Azione programmata	Categoria di spesa	Importo Euro
1 - Azioni di qualificazione e sostegno ai disoccupati di lunga durata, ai lavoratori in CIGS e mobilità, per l'inserimento e il reinserimento lavorativo	66	1.829.914,00
2 - Azioni integrate per l'adattamento delle competenze delle persone con più di 45 anni alle esigenze del sistema produttivo e per consentire la loro permanenza attiva sul mercato del lavoro	67	1.829.914,00
3 - Azioni per promuovere la crescita di nuove imprenditorialità basata su un uso estensivo delle tecnologie ICT	68	1.829.914,00
4 - Percorsi integrati e individualizzati per il recupero e la transizione al lavoro delle donne, anche in condizione di disagio sociale	69	2.013.408,00

Il finanziamento è ripartito secondo le seguenti percentuali:

- **40%** a carico del F.S.E.

- **50%** a carico del Fondo di Rotazione di cui all'art. 5 della Legge n. 183/87, quale contributo pubblico nazionale
- **10%** a carico del bilancio regionale.

Il finanziamento prevede la copertura del 100% della spesa, con un parametro di costo di **max € 12,00** per ora/allievo, comprensivo dell'indennità di frequenza degli allievi non inferiore ai 2 euro x h/allievo (**pena esclusione**) da assegnare per ogni ora di formazione, accompagnamento e stage effettivamente svolta.

Il peso percentuale della MACROVOCE B del piano finanziario (COSTI DELL'OPERAZIONE O DEL PROGETTO) deve essere pari ad almeno l'84% del totale (B + C), così come quello della MACROVOCE C (COSTI INDIRETTI) non può essere superiore al 16 % del totale (B + C).

H) Modalità e termini di presentazione di progetti

Al fine della partecipazione al presente avviso i soggetti proponenti dovranno presentare **un plico che dovrà contenere, pena l'esclusione due diverse buste chiuse e debitamente sigillate.**

BUSTA A - contraddistinta dalla dicitura “.....Ragione sociale soggetto proponente..... - Documentazione di ammissibilità – Avviso n. BA/02/2014 – Azione n.”, contenente, pena l'esclusione:

- **Allegato 1 - La domanda di partecipazione** sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto attuatore recante in allegato copia del documento di identità in corso di validità.
- **Allegato 2** (scaricabile dal sito della Provincia di Bari) - gli elementi riepilogativi del progetto, prodotto obbligatoriamente **nel formato “.xls”**, sia in forma cartacea sia su supporto ottico – cd rom.

La domanda va corredata della documentazione richiesta che costituisce il fascicolo di ammissibilità.

Il Fascicolo di ammissibilità rilegato, le cui pagine dovranno essere progressivamente numerate e siglate dal legale rappresentante del soggetto attuatore, l'ultimo foglio dovrà riportare sul retro la dicitura, sottoscritta dal legale rappresentante: *“il presente fascicolo si compone di n pagine”*. Il fascicolo di ammissibilità si compone di:

- a) certificazione di vigenza aggiornata**, non anteriore di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso **o autocertificazione (Allegato 8)** degli organi statutari (Presidente, Consiglio di amministrazione, Comitato Direttivo, Consiglio Direttivo, Collegio dei Revisori, ecc.) comprovante l'effettiva ed aggiornata composizione degli organi stessi ovvero autocertificazione sottoscritta dal legale rappresentante, resa ai sensi di legge, copia del verbale degli atti di nomina, ecc. per i soggetti non iscritti alla CCIAA;
- b) dichiarazioni sostitutive di certificazione**, conformi agli **allegati 3 e 3 bis**, sottoscritte rispettivamente dal legale rappresentante e da ciascun amministratore dell'ente, rese ai sensi dell'art. 46 del DPR n.445/2000 e nella consapevolezza del disposto di cui agli artt. 75 e 76 del citato DPR;
- c) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà** che il soggetto attuatore applica ai propri dipendenti le norme e gli istituti del CCNL di appartenenza, **specificando quale (allegato 4);**
- d) eventuale dichiarazione di intenti a costituirsi in RTS (allegato 5).**

In caso di RTS, i documenti (e/o le sottoscrizioni) dovranno essere riferite a ciascun soggetto partecipante al RTS (costituita o meno) nel caso dei documenti a), b), c);

Nel caso di utilizzo di locali a “complemento temporaneo”, pena esclusione, la domanda dovrà essere completa di tutte le informazioni richieste e corredata da (allegare nella busta A):

1 - Copia titolo di disponibilità

2 – Perizia tecnica redatta sottoscritta ed asseverata con giuramento da un tecnico abilitato che attesti:

- a. la rispondenza ed adeguatezza dei locali dal punto di vista statico, igienico sanitario e antincendio ai fini didattico-formativi;
- b. gli adempimenti relativi alla eliminazione delle barriere architettoniche (L. 118/71, DPR 384/78, L. 13/89, L. 104/92, DM 236/89, D. Lgs 42/96;
- c. la conformità degli impianti tecnologici (idrico/termico/elettrico) ai sensi del DM n. 37 del 22/01/2008 e degli impianti di sollevamento (ascensori);
- d. la redazione del documento sulla sicurezza ai sensi del D. Lgs 81/2008 contenente la relazione sulla valutazione dei rischi con la individuazione delle misure di prevenzione e protezione e delle procedure di sicurezza;

A tale perizia devono essere allegate:

- ✓ una planimetria generale in scala 1:100 con l'indicazione dello stato dei luoghi esterni alla struttura e la destinazione dei vani
- ✓ planimetrie di ogni singolo ambiente in scala 1:50 con l'indicazione di tutti gli arredi.

A tutte le dichiarazioni sostitutive va accompagnata la fotocopia del documento di identità o di un documento di riconoscimento equipollente dalla normativa vigente in corso di validità.

In caso di mancanza di documentazione o imprecisione della stessa, relativa esclusivamente al “fascicolo di ammissibilità”, sarà possibile la regolarizzazione, mediante integrazione negli strettissimi termini (entro 5 giorni), pena l'esclusione, stabiliti nella nota o e-mail o pec della Amministrazione Provinciale.

La regolarizzazione dovrà avvenire esclusivamente, pena esclusione, attraverso consegna diretta presso gli uffici del Servizio Formazione Professionale della Provincia di Bari, Via Postiglione 44 dalle ore 9,00 alle ore 12.00 (da lunedì a venerdì), che rilascerà apposita ricevuta.

BUSTA B - contraddistinta dalla dicitura “ *Formulario – Avviso n. BA/02/2014 – Azione n.* “, contenente pena l'esclusione:

- a. **un formulario per il progetto presentato (allegato 6)**, in originale ed una copia conforme; il formulario dovrà essere inviato anche su n. 4 CD riportanti il progetto presentato, editato conformemente al formulario.
- b. idonea documentazione che evidenzi le caratteristiche di professionalità e specializzazione del soggetto terzo al quale si intende delegare parte delle attività di progetto nei limiti indicati dalle norme in materia di formazione, con la modalità dell'apporto specialistico;
- c. documentazione a corredo della proposta progettuale (**altri allegati**):
 - lettere di accettazione della fase di stage da parte delle aziende ospitanti (**Allegato 7**).

Si precisa che il formulario e il relativo piano finanziario andranno compilati in ogni riquadro, ovvero apponendo la dicitura **“non pertinente”** negli spazi ritenuti tali dal soggetto attuatore.

La BUSTA “A” e la BUSTA “B”, **chiuse e debitamente sigillate**, dovranno essere contenute **in un plico accuratamente chiuso e siglato**, che dovrà riportare l’indicazione della **“ragione sociale”** del soggetto attuatore e la dicitura **“POR Puglia 2007-2013 – Asse Occupabilità” – Avviso BA/02/2014 – Azione n.”** pena esclusione.

Il plico dovrà pervenire, pena esclusione, unicamente attraverso la consegna diretta presso gli uffici del Servizio Formazione Professionale a decorrere dal giorno successivo a quello di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia entro le ore 12.00 del 17/03/2014, al seguente indirizzo:

PROVINCIA DI BARI

Servizio Formazione Professionale

Via Postiglione 44

70126 BARI

La domanda che giunga oltre la data di scadenza prevista sarà considerata non ammissibile e non sarà sottoposta a valutazione.

I) Procedure di ammissibilità

I progetti sono ritenuti ammissibili, valutabili ed approvabili se:

- pervenuti entro la data di scadenza indicata nel paragrafo H del presente avviso;
- presentati da un soggetto o da un partenariato ammissibili;
- completi delle informazioni richieste;
- corredati delle dichiarazioni, sottoscrizioni e documenti richiesti, con le modalità e nei termini indicati al paragrafo H;
- il soggetto proponente non abbia messo in pratica atti, patti o comportamenti discriminatori ai sensi degli artt. 25 e 26 del Decreto legislativo 198/2006 “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna ai sensi dell’articolo 6 della legge 28 novembre 2005 n. 246”, accertati da parte della direzione provinciale del lavoro territorialmente competente.

L’istruttoria di ammissibilità viene eseguita a cura del Servizio Formazione Professionale della Provincia di Bari.

Le domande ammissibili sono sottoposte a successiva valutazione di merito.

J) Procedure e criteri di valutazione

La valutazione di merito dei progetti dichiarati ammissibili sarà effettuata, in base alla normativa vigente, da un apposito nucleo di valutazione istituito presso il Servizio Formazione Professionale della Provincia di Bari. Il nucleo di valutazione procederà all’esame dei progetti applicando i criteri indicati nella tabella che segue.

Non saranno valutati i progetti (classificati come “non idonei”) che non risultino coerenti con la tipologia dei destinatari e delle azioni dell’Asse di riferimento e con le specificità indicate nel paragrafo F per ogni tipologia di azione o che siano carenti dei requisiti obbligatori previsti al paragrafo C del presente avviso.

La valutazione di merito si concretizzerà nella attribuzione di un punteggio massimo di **1.000 punti** suddiviso nei macrocriteri generali e sottocriteri riportati nella tabella che segue:

MACROCRITERIO	Num.	SOTTOCRITERI	PUNTI MAX	TOTALE PUNTI MAX
1. finalizzazione dell'attività	1.1	<i>Capacità della proposta progettuale di rispondere alle specifiche priorità delle azioni in termini di attrattività verso l'utenza e attuare le politiche del lavoro attive e preventive con particolare attenzione alle priorità generali</i>	50	200
	1.2	<i>Grado di coerenza del progetto proposto con le specifiche esigenze sociali ed economiche del territorio</i>	50	
	1.3	<i>Grado di coerenza complessiva del progetto con le priorità definite dai documenti programmatici di riferimento (POR FSE 2007/2013, Piano Provinciale di attuazione 2013 - FSE 2007-2013) e con le indicazioni del presente avviso pubblico</i>	50	
	1.4	<i>Attendibilità e condivisibilità delle analisi e delle motivazioni poste a supporto del progetto, completezza ed univocità delle informazioni fornite</i>	50	
2. qualità progettuale	2.1	<i>Coerenza e correttezza del riferimento allo standard professionale delle Figure Professionali così come classificate nel Repertorio Regionale delle Figure Professionali</i>	50	450
	2.2	<i>Coerenza, correttezza ed esaustività delle informazioni relative agli standard formativi generali e specifici di riferimento per la progettazione secondo la normativa regionale (selezione dell'utenza, metodologie didattiche e formative, articolazione didattica, organizzazione modulare e per unità formative, descrizione dei risultati di apprendimento delle figure professionali di riferimento,• ecc.)</i>	100	
	2.3	<i>Chiarezza e coerenza dell'articolazione progettuale (rapporto tra obiettivi di apprendimento, contenuti didattici, risorse mobilitate, metodologie formative e verifiche degli apprendimenti)</i>	100	
	2.4	<i>Grado di articolazione delle Unità Formative del percorso formativo</i>	100	
	2.5	<i>Descrizione quali-quantitative delle risorse umane impegnate (docenza, coordinamento, tutorship, etc.) delle attrezzature, delle strumentazioni e tecnologie impiegate</i>	50	
	2.6	<i>Grado di descrizione e di coerenza dei dispositivi di accompagnamento individuale (accoglienza, orientamento, recupero motivazionale e/o apprendimento, monitoraggio)</i>	50	
3. economicità dell'offerta	3.1	<i>Congruenza ed economicità dei costi indicati in relazione alle azioni previste</i>	50	100
	3.2	<i>Analiticità del Piano Finanziario</i>	50	
4. rispondenza dei progetti alle priorità indicate	4.1	<i>Occupabilità e/o miglioramento dello status professionale e/o occupazionale dei destinatari del progetto</i>	150	250
	4.2	<i>Modalità di svolgimento della fase di stage e presentazione delle caratteristiche delle aziende ospitanti ed evidenziazione della coerenza con il corso di formazione, nonché rapporto allievi/n. aziende ospitanti.</i>	100	
Totale generale dei macrocriteri			1.000	

Non saranno approvati i progetti (classificati come “non idonei”) cui risulterà attribuito un punteggio complessivo al di sotto della “soglia minima”, che viene stabilito essere pari al 60% del punteggio massimo attribuibile, e cioè 600 punti.

La graduatoria, sulla base del verbale degli esiti finali del nucleo di valutazione, sarà formulata secondo un ordine decrescente dei singoli progetti, in relazione al punteggio totale ottenuto.

K) Tempi ed esiti delle istruttorie

Il dirigente del Settore competente della Provincia approva, con propria determinazione, gli esiti finali delle istruttorie indicando:

- i progetti idonei al finanziamento, fino alla concorrenza delle risorse disponibili;
- i progetti idonei ma non finanziabili;
- i progetti non idonei;
- i progetti non ammissibili.

L'approvazione della graduatoria avviene entro 90 giorni dalla data della scadenza per la presentazione dei progetti, a meno che il numero e la complessità delle istanze pervenute non giustifichi tempi più lunghi.

Il finanziamento dei progetti avviene, nell'ordine decrescente di punteggio in essa definito, fino a copertura totale delle risorse assegnate, con arrotondamento per difetto all'ultimo progetto integralmente finanziabile.

In caso di ex aequo, si provvederà ad effettuare sorteggio alla presenza del Dirigente del Servizio Formazione Professionale della Provincia, gli interessati hanno facoltà di assistere all'operazione.

L'amministrazione si riserva la facoltà, prima della formazione delle graduatorie, di procedere alla rimodulazione dei costi dei singoli progetti, sulla base dell'analisi del piano finanziario effettuata dal nucleo di valutazione.

In caso di rimodulazione il soggetto attuatore è tenuto a riformulare il piano finanziario secondo le indicazioni che saranno fornite dagli uffici provinciali ed a trasmetterlo insieme al resto della documentazione richiesta per la sottoscrizione dell'atto unilaterale d'obbligo.

La graduatoria sarà pubblicata sul **Bollettino Ufficiale della Regione Puglia** e riportata sul **sito web della Provincia di Bari**.

La pubblicazione sul BURP costituirà unica notifica a tutti gli interessati, senza ulteriore e successiva comunicazione.

La data di pubblicazione delle graduatorie costituisce termine iniziale per la presentazione di ricorsi amministrativi, da inoltrare entro il termine perentorio di 30 (trenta) giorni.

La definizione dei ricorsi avverrà entro trenta giorni dal ricevimento formale degli stessi.

Nel caso in cui vengano accertate ulteriori disponibilità di fondi, a seguito di revoche, rinunce o economie sui progetti approvati, i suddetti fondi saranno assegnati a favore di progetti inseriti utilmente in graduatoria ma non finanziati per insufficienza delle risorse.

Al fine di erogare la maggiore offerta formativa/accompagnamento possibile e per un pieno utilizzo delle risorse finanziarie disponibili, tenuto conto che il Piano di Attuazione delle risorse a valere sul POR PUGLIA FSE 2007-2013 – annualità 2013, che evidenzia una struttura per Assi, Obiettivo specifico, Obiettivo operativo e Categoria di spesa, si

procederà allo scorrimento delle graduatorie di merito.

Pertanto, qualora sia necessario utilizzare risorse che si sono rese disponibili a seguito di economie rivenienti da una delle prime tre azioni del presente avviso, tenuto conto dell'identico asse e dei medesimi obiettivi specifici delle Azioni 1, 2 e 3, si procederà allo scorrimento dell'azione in cui vi sono un maggior numero di progetti idonei ed ammissibili e non finanziati.

In caso di ex aequo, anche a seguito di scorrimento, si adotterà lo stesso criterio del sorteggio come innanzi esplicitato.

L) Obblighi del soggetto attuatore

Il soggetto attuatore garantisce il regolare svolgimento delle attività corsuali finanziate impegnandosi ad osservare la normativa comunitaria, statale e regionale regolante le materie della formazione professionale e dei fondi strutturali, espressamente richiamate nel presente avviso pubblico ed è altresì tenuto a rispettare gli obblighi e prescrizioni di seguito riportate.

Tutti i soggetti finanziati devono attenersi al Regolamento (CE) n. 1083/2006 e alla Determinazione Dirigenziale n. 6 del 15/01/2009, pubblicata sul BURP n. 13 del 22/01/2009, in tema di informazione e pubblicità degli interventi finanziati con Fondi Strutturali.

Tutti i soggetti candidati devono essere in regola in materia di disciplina del diritto al lavoro dei disabili, ai sensi dell'art. 17 della Legge n. 68/1999 e in regola con l'assolvimento degli obblighi legislativi e contrattuali in materia di contribuzione, nonché ai sensi dell'art. 2 Legge Regionale n. 28/2006 e Regolamento Regionale n. 31/2009, in materia di contrasto al lavoro non regolare che prevede come clausola: «È condizione essenziale per l'erogazione del beneficio economico l'applicazione integrale, da parte del beneficiario, del contratto collettivo nazionale per il settore di appartenenza e, se esistente, anche del contratto collettivo territoriale, che siano stati stipulati dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori e dalle associazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale».

Tale applicazione deve interessare tutti i lavoratori dipendenti dal beneficiario e deve aver luogo quanto meno per l'intero periodo nel quale si articola l'attività incentivata e sino all'approvazione della rendicontazione oppure per l'anno, solare o legale, al quale il beneficio si riferisce e in relazione al quale è accordato.

Il beneficio è in ogni momento revocabile, totalmente o parzialmente, da parte del concedente allorché la violazione della clausola che precede (d'ora in poi clausola sociale) da parte del beneficiario sia stata definitivamente accertata:

- a) dal soggetto concedente;
- b) dagli uffici regionali;
- c) dal giudice con sentenza;
- d) a seguito di conciliazione giudiziale o stragiudiziale;
- e) dalle pubbliche amministrazioni istituzionalmente competenti a vigilare sul rispetto della legislazione sul lavoro o che si siano impegnate a svolgere tale attività per conto della Regione.

Il beneficio sarà revocato parzialmente, in misura pari alla percentuale di lavoratori ai quali non è stato applicato il contratto collettivo rispetto al totale dei lavoratori dipendenti dal datore di lavoro occupati nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento.

Il beneficio sarà revocato totalmente qualora l'inadempimento della clausola sociale riguardi un numero di lavoratori pari o superiore al 50% degli occupati dal datore di lavoro nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento, nonché in caso di recidiva in inadempimenti sanzionati con la revoca parziale.

In caso di recidiva di inadempimenti sanzionati con la revoca parziale, il datore di lavoro sarà anche escluso da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per un periodo di 1 anno dal momento dell'adozione del secondo provvedimento.

Qualora l'inadempimento della clausola sociale riguardi un numero di lavoratori pari o superiore all'80% degli occupati dal datore di lavoro nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento, il soggetto concedente emetterà anche un provvedimento di esclusione da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per un periodo di 2 anni dal momento in cui è stato accertato l'inadempimento.

In caso di revoca parziale, qualora alla data della revoca stessa le erogazioni siano ancora in corso, l'ammontare da recuperare può essere detratto a valere sull'erogazione ancora da effettuare. Qualora le erogazioni ancora da effettuare risultino invece complessivamente di ammontare inferiore a quello da recuperare ovvero si sia già provveduto all'erogazione a saldo e il beneficiario non provveda all'esatta e completa restituzione nei termini fissati dal provvedimento di revoca, sarà avviata la procedura di recupero coattivo.

Analogamente si procederà nei casi di revoca totale, qualora il beneficiario non provveda all'esatta e completa restituzione nei termini concessi.

In casi di recupero delle somme erogate per effetto di revoca parziale o totale, ovvero di detrazione di parte delle stesse dalle erogazioni successive, le medesime somme saranno maggiorate degli interessi legali e rivalutate sulla base dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati.

I finanziamenti assegnati devono essere utilizzati esclusivamente per far fronte alle spese rivenienti dalla gestione dell'attività formativa affidata, e non possono, in particolare, essere utilizzati per il pagamento di passività pregresse relative alla formazione professionale.

Qualunque sia la natura giuridica del soggetto attuatore, è necessario che questi garantisca, come prescritto dall'art. 60 del Regolamento 1083/2006:

- la conservazione dei dati contabili, relativi a ciascuna operazione svolta nell'ambito del progetto, nonché la raccolta dei dati, relativi all'attuazione, necessari per la gestione finanziaria, la sorveglianza, le verifiche, gli audit e la valutazione;
- un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative al progetto attuato.

Il soggetto attuatore si impegna ad effettuare la certificazione delle spese e ad inserire tutti i dati finanziari, fisici e procedurali relativi alle attività formative assegnate, pena la revoca dell'intero finanziamento concesso.

Il soggetto attuatore si impegna, peraltro, conformemente a quanto previsto dalla normativa comunitaria, a conservare i documenti relativi alla certificazione delle spese per almeno 5 anni, decorrenti dal momento della chiusura del

Programma Operativo del Fondo Sociale Europeo 2007-2013.

Tutte le spese sostenute devono essere regolarmente documentate e strettamente attinenti, in termini qualitativi e temporali, all'attività formativa assegnata.

Per l'ammissibilità delle spese si rimanda a:

- D.P.R. 3 ottobre 2008 , n. 196: "*Regolamento di esecuzione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione*", pubblicato in G.U. n. 294 del 17.12.2008, e successive modifiche ed integrazioni;
- Vademecum delle spese ammissibili al P.O. FSE 2007/2013, approvato dal Coordinamento Tecnico della Commissione XI della Conferenza Stato Regioni;
- Circolare Ministeriale n. 2 del 02/02/2009 del Ministero del Lavoro, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 117 del 22/05/2009.

Il soggetto attuatore non potrà effettuare alcuna attività formativa con modalità a distanza (FAD) e le variazioni riguardanti il personale docente e non docente (nel computo viene escluso il personale dipendente con contratto a tempo determinato o a tempo indeterminato), così come al paragrafo 2.6 del formulario, non saranno ritenute ammissibili variazioni oltre il limite del 50% del corrispondente numero complessivo di risorse umane indicato in progetto. Si intendono variazioni le sostituzioni, gli aumenti, le riduzioni del personale indicato al paragrafo 2.6 del formulario.

Ulteriori obblighi del soggetto attuatore saranno precisati nell'atto unilaterale d'obbligo che, tenendo conto di eventuali diverse disposizioni dell'Autorità di Gestione, sarà stipulata con la Provincia di Bari a seguito dell'ammissione a finanziamento, previa presentazione della sotto elencata documentazione:

Ai fini della sottoscrizione dell'atto unilaterale d'obbligo, il soggetto attuatore è tenuto alla presentazione della seguente documentazione:

- a) atto di nomina del legale rappresentante, ossia credenziali della persona autorizzata alla stipula con procura speciale;
- b) Numero R.E.A. e sede della CCIAA presso la quale è iscritto il soggetto attuatore;
- c) codice fiscale e/o partita IVA, matricola INPS e codice attribuzione INAIL;
- d) estremi del conto corrente di tesoreria per l'espletamento del servizio di cassa (e del relativo codice IBAN), appositamente acceso presso il proprio istituto di credito cassiere, denominato "*Gestione attività di formazione professionale - "....., POR Puglia FSE 2007-2013 – Asse II - Occupabilità"*, sul quale affluiranno tutti i fondi previsti per le attività affidate;
- e) certificazione antimafia in base alla legislazione vigente, ove richiesta;
- f) calendario di realizzazione delle attività, con le indicazioni delle date di inizio, che dovrà avvenire entro 30 giorni dalla sottoscrizione dell'atto unilaterale d'obbligo, salvo diversa decisione della Provincia, e della data di termine dei corsi;
- g) piano finanziario rimodulato (se richiesto dall'amministrazione provinciale);

h) modulistica per l'iscrizione degli allievi, con allegata scheda informativa/bando sulla pubblicizzazione dell'intervento formativo.

i) sintesi del progetto secondo il modello pubblicato sul sito della Provincia di Bari, nella sezione modulistica.

I documenti (e/o le sottoscrizioni) di cui alle lettere b), e) non vanno esibiti nel caso in cui il soggetto proponente sia un ente pubblico.

Il soggetto attuatore dovrà far pervenire la documentazione richiesta (ad esclusione del documento d) che potrà essere presentato unitamente alla fideiussione contestualmente alla richiesta dell'anticipo) per la sottoscrizione dell'atto unilaterale d'obbligo entro e non oltre 30 giorni dalla pubblicazione della graduatoria sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

M) Modalità di erogazione del finanziamento

I finanziamenti previsti saranno erogati esclusivamente, a sottoscrizione dell'atto unilaterale d'obbligo, secondo le seguenti modalità:

- acconto del 50% dell'importo assegnato ad ogni singolo intervento, ad avvenuta comunicazione di avvio dell'attività;
- un pagamento intermedio, da richiedere preferibilmente entro i 2/3 di durata dell'arco temporale di realizzazione del progetto definito nell'atto di adesione, a rimborso delle spese sostenute e certificate dal soggetto attuatore pari al 90% dell'acconto erogato, a presentazione di apposita domanda di pagamento redatta secondo il modello diffuso dalla Provincia di Bari, con la quale si attesta di aver effettivamente sostenuto le spese di cui si richiede il rimborso e che le stesse sono riferibili a spese ammissibili; è fatto obbligo ai soggetti attuatori di richiedere, prima della presentazione del rendiconto finale, il pagamento intermedio fino alla concorrenza massima dell'ulteriore 45% dell'importo dell'operazione ammessa a finanziamento;
- saldo nella misura del 5%, a chiusura delle attività, a presentazione di domanda di pagamento e previa verifica ed approvazione della rendicontazione esibita dal soggetto attuatore.

Il primo acconto, pari al 50% del finanziamento ed il successivo pagamento intermedio, fino alla concorrenza dell'ulteriore 45% dell'importo dell'operazione ammessa a finanziamento, saranno erogati solo a seguito di verifica della regolarità contributiva (**Documento Unico Regolarità Contributiva - DURC**) e della conformità della **polizza fideiussoria** (a garanzia degli importi richiesti) a quanto contenuto nel decreto del Ministro del Tesoro del 22 aprile 1997 e nel decreto del 9 maggio 1997 del Dirigente dell'Ufficio Centrale Orientamento e Formazione Professionale Lavoratori del Ministero del Lavoro, nonché allo schema riprodotto al seguente indirizzo http://www.provincia.ba.it/home_page/struttura_e_organizzazione/00003422_MODULISTICA.html rilasciata da:

- banche o istituti di credito iscritte all'Albo delle banche presso la Banca d'Italia;
- società di assicurazione iscritte all'elenco delle imprese autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni presso l'ISVAP;

- società finanziarie iscritte all'elenco speciale, ex art. 107 del Decreto Legislativo n. 385/1993 presso la Banca d'Italia.

Gli intermediari finanziari autorizzati devono risultare iscritti nell'elenco tenuto presso la Banca d'Italia. (<http://www.bancaditalia.it/vigilanza/regolamentati/intfin107>).

La garanzia dovrà contenere espressamente l'impegno della banca/società garante di rimborsare, in caso di escussione da parte della Provincia, il capitale maggiorato degli interessi legali, decorrenti nel periodo compreso tra la data di erogazione dell'anticipazione stessa e quella del rimborso.

La validità della polizza fideiussoria non sarà condizionata alla restituzione di copia controfirmata da parte del beneficiario e avrà, comunque efficacia fino allo svincolo da parte della Provincia di Bari, che sarà effettuato a seguito di avvenuta comunicazione da parte della Regione Puglia dell'esito positivo della verifica, della conseguente approvazione della rendicontazione finale esibita dal soggetto attuatore, dell'accertamento circa l'esatto adempimento delle obbligazioni garantite e dell'insussistenza di eventuali pendenze a carico del debitore.

N) Indicazione del foro competente

Per eventuali controversie in esito al presente avviso si dichiara competente il Foro di Bari.

O) Indicazione del responsabile del procedimento

Ai sensi della L. 241/90 la struttura amministrativa responsabile dell'adozione del presente avviso è il Servizio Lavoro e Formazione Professionale della Provincia di Bari, Via Postiglione 44, 70100 BARI . (Dirigente Dott. Guido Fernando).

P) Tutela della privacy

I dati dei quali la Provincia entra in possesso a seguito del presente avviso verranno trattati nel rispetto della vigente normativa D.lgs 196/03 e s.m.i..

Q) Informazioni sull'avviso

Il presente avviso, unitamente ai suoi allegati, è disponibile ai seguenti indirizzi Internet: www.provincia.ba.it

Le eventuali informazioni in ordine all'avviso pubblico potranno essere avanzate esclusivamente presso l'Ufficio Servizio Formazione Professionale (Sig.ra Antonucci), in Via Postiglione 44, nei giorni di martedì e giovedì dalle 10,00 alle ore 12,00 sino al terzo giorno antecedente alla scadenza dell'avviso. Si precisa che le informazioni di cui innanzi sono riferite alla documentazione di ammissibilità.

ALLEGATI

FAC-SIMILE DI DOMANDA DA RIPRODURRE SU CARTA INTESTATA**Luogo, data**

Alla Provincia di Bari
 Servizio Formazione Professionale
 Via Postiglione n. 44
 70126 - BARI

OGGETTO Avviso pubblico Provincia di Bari n...../..... - Domanda di partecipazione

Il sottoscritto, in qualità di legale rappresentante dell'Organismo, in riferimento all'avviso di cui all'oggetto approvato con atto e pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. del, relativo all'Asse, categoria di spesa, ".....(titolo avviso)....." "Eventuale Azione"

CHIEDE

di poter accedere ai contributi pubblici messi a disposizione, per la realizzazione delle azioni di seguito specificate:

Denominazione progetto (Riportare la denominazione della figura professionale di riferimento, come da Repertorio)	Sede di svolgimento (*)	Importo

DICHIARA CHE**in merito all'accREDITAMENTO la propria situazione è la seguente:**

A)	Organismo accreditato secondo il vigente sistema (DGR 195/2012 e s.m.i.)	Codice accreditamento
B)	Organismo "accreditando" secondo il vigente sistema (DGR 195/2012 e s.m.i.)	Codice identificativo PEC attestante il <i>completamento</i> della domanda secondo procedura telematica

la sede di svolgimento sopra indicata (*):

<input type="checkbox"/> Unità locale (per gli Organismi accreditati o "accreditandi" secondo il vigente sistema)		
<input type="checkbox"/> Set minimo		
<input type="checkbox"/> Complemento definitivo		
Indirizzo		
Cap	Città	Prov.
Tel	Fax	Mail

<input type="checkbox"/> Complemento temporaneo (per tutte le tipologie di Organismo ed in riferimento a quanto specificato al punto 4.1.2 delle Linee Guida per l'accreditamento - DGR n. 195/2012 e s.m.i)		
<input type="checkbox"/> Complemento temporaneo	<input type="checkbox"/> Laboratorio/i(specificare tipologia)	
Indirizzo		
Cap	Città	Prov.
Tel.	Fax	Mail

DICHIARA
ai sensi del DPR 445/2000

relativamente ai locali indicati come “*complemento temporaneo*” secondo quanto previsto al punto 4.1.2 delle Linee Guida per l'accreditamento (DGR n. 195/2012 e s.m.i) quanto segue:

Titolo d'uso dei locali			
<input type="checkbox"/> Proprietà			
<input type="checkbox"/> Affitto			
<input type="checkbox"/> Comodato			
Se in affitto o comodato, contratto:			
Registrato in data	In vigore dal	Presso l'Ufficio di	
Con scadenza		Mail	
La destinazione d'uso è:			
Composizione dei locali:			
denominazione	Mq	n. allievi	
Direzione/segreteria		n.p	
Aula			
Laboratorio di informatica			
Aula multimediale			
Ulteriore/i laboratorio/i			
Servizi igienici (di cui uno per disabili)		n.p	
Altro			
Le attrezzature e gli arredi disponibili presso i locali sono i seguenti:			
denominazione	Tipologia	periodo di disponibilità	titolo di possesso
Direzione/segreteria			
Aula	(Es. n. xxx banchi)		
Laboratorio di informatica	(Es. n. xxx banchi) (Es. n. xxx computer)		
Aula multimediale			
Ulteriore/i laboratorio/i			
Altro			

Relativamente ai locali a complemento temporaneo, allega::

1 - Copia titolo di disponibilità

2 – Perizia tecnica redatta sottoscritta ed asseverata con giuramento da un tecnico abilitato che attesti:

- a. la rispondenza ed adeguatezza dei locali dal punto di vista statico, igienico sanitario e antincendio ai fini didattico-formativi;
- b. gli adempimenti relativi alla eliminazione delle barriere architettoniche (L. 118/71, DPR 384/78, L. 13/89, L. 104/92, DM 236/89, D. Lgs 42/96
- c. la conformità degli impianti tecnologici (idrico/termico/elettrico) ai sensi del DM n. 37 del 22/01/2008 e degli impianti di sollevamento (ascensori)
- d. la redazione del documento sulla sicurezza ai sensi del D. Lgs 81/2008 contenente la relazione sulla valutazione dei rischi con la individuazione delle misure di prevenzione e protezione e delle procedure di sicurezza;

Tale perizia deve essere corredata da:

- planimetria generale in scala 1:100 contenente l'indicazione dello stato dei luoghi esterni alla struttura e la destinazione dei vani
- planimetrie di ogni singolo ambiente in scala 1:50 con l'indicazione di tutti gli arredi.

DICHIARA ALTRESI'

- di presentare la presente richiesta in qualità di soggetto capofila della costituita/costituenda RTS fra i seguenti soggetti:
(indicare per ciascuno esatta DENOMINAZIONE SOCIALE - SEDE – COD FISC/P.IVA)

- che la persona autorizzata a rappresentare l'ente presso i servizi provinciali ha le seguenti generalità:
_____ e _____ riveste la seguente posizione:

- di impegnarsi a stipulare e depositare apposito contratto fideiussorio, in caso di aggiudicazione della realizzazione del progetto

Si trasmettono in allegato alla presente domanda:

Relativamente ai locali a complemento temporaneo:

- Copia titolo di disponibilità (Allegato 1A)
- Perizia tecnica redatta sottoscritta ed asseverata con giuramento da un tecnico abilitato che attesti:
 - a. la rispondenza ed adeguatezza dei locali dal punto di vista statico, igienico sanitario e antincendio ai fini didattico-formativi;
 - b. gli adempimenti relativi alla eliminazione delle barriere architettoniche (L. 118/71, DPR 384/78, L. 13/89, L. 104/92, DM 236/89, D. Lgs. 42/96
 - c. la conformità degli impianti tecnologici (idrico/termico/elettrico) ai sensi del DM n. 37 del 22/01/2008 e degli impianti di sollevamento (ascensori)
 - d. la redazione del documento sulla sicurezza ai sensi del D. Lgs. 81/2008 contenente la relazione sulla valutazione dei rischi con la individuazione delle misure di prevenzione e protezione e delle procedure di sicurezza;

Tale perizia deve essere corredata da planimetria generale in scala 1:100 contenente l'indicazione dello stato dei luoghi esterni alla struttura e della destinazione dei vani e planimetrie di ogni singolo ambiente in scala 1:50 con l'indicazione di tutti gli arredi .
(Allegato 1B)

Relativamente alla proposta progettuale (solo in forma cartacea):

- Allegato 2 (cartaceo e su supporto ottico)
- Documentazione di ammissibilità : (elencare e specificare) _____
- Eventuale ulteriore documentazione: (specificare tipologia e numero) _____
- Busta "B" chiusa e contenente
 - o il Formulario di progetto

- eventuale idonea documentazione che evidenzi le caratteristiche di professionalità e specializzazione del soggetto terzo al quale si intende delegare parte delle attività di progetto nei limiti indicati dalle norme in materia di formazione, con la modalità dell'apporto specialistico;
- altri allegati presenti nella Busta "B" (elencare e specificare). _____

FIRMA del/la legale rappresentante
(allegare fotocopia documento identità)

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
ai sensi del DPR 445/2000 artt. 46 e 47**

Il/la sottoscritto/a _____

Nato/a a _____ il _____ residente a _____

via _____ legale rappresentante dell'Ente _____

proponente del progetto _____

consapevole degli effetti penali per dichiarazioni mendaci, falsità in atti ed uso di atti falsi ai sensi dell'articolo 76 del citato DPR 445/2000, sotto la propria responsabilità

**DICHIARA
(barrare le caselle che interessano)**

di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale, ai sensi della vigente normativa;

di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali.

nel caso di soggetti privati: di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione del proprio stato e di avere i seguenti dati di posizione assicurativa:

INPS matricola _____ sede di _____

INAIL matricola _____ sede di _____

nel caso di soggetti privati: di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni in materia di imposte e tasse e con i conseguenti adempimenti, secondo la legislazione del proprio stato;

di non aver messo in pratica atti, patti o comportamenti discriminatori ai sensi degli artt. 25 e 26 del Decreto legislativo 198/2006 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna ai sensi dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005 n. 246", accertati da parte della direzione provinciale del lavoro territorialmente competente.

di non avere avanzato, a valere su altri fondi, richiesta di contributo per il/i progetto/i presentato/i;

di non aver ottenuto altre agevolazioni pubbliche per le spese oggetto della domanda presentata.

IN RIFERIMENTO AGLI OBBLIGHI PREVISTI DALLA LEGGE 68/99 IN MATERIA DI INSERIMENTO AL LAVORO DEI DISABILI:

di non essere soggetto in quanto ha un numero di dipendenti inferiore a 15;

di non essere soggetto in quanto pur avendo un numero di dipendenti compreso fra 15 e 35, non ha effettuato nuove assunzioni dal 18.1.2000 o, se anche le ha effettuate, rientra nel periodo di esenzione dalla presentazione della certificazione

di essere tenuto all'applicazione delle norme che disciplinano l'inserimento dei disabili e di essere in regola con le stesse.

Data _____

FIRMA del/la legale rappresentante
(allegare copia documento identità)

Informativa ai sensi dell'art.7, D.Lgs. 196/03: i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti, ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e saranno utilizzati esclusivamente a tale scopo.

(da compilarsi a cura di ogni singolo amministratore)

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
ai sensi del DPR 445/2000 artt. 46 e 47**

Il/la sottoscritto/a _____

Nato/a a _____ il _____ residente a _____

via _____ legale rappresentante dell'Ente _____

proponente del progetto _____

consapevole degli effetti penali per dichiarazioni mendaci, falsità in atti ed uso di atti falsi ai sensi dell'articolo 76 del citato DPR 445/2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA
(barrare le caselle che interessano)

di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale, ai sensi della vigente normativa;

di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali.

FIRMA
(allegare copia documento identità)

Informativa ai sensi dell'art.7, D.Lgs. 196/03: i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti, ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e saranno utilizzati esclusivamente a tale scopo.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ

resa ai sensi dell'art. 47 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa approvate con D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445

Il/la sottoscritto/a _____

Nato/a a _____ il _____ residente a _____

via _____ legale rappresentante dell'Ente _____

proponente del progetto _____

consapevole degli effetti penali per dichiarazioni mendaci, falsità in atti ed uso di atti falsi ai sensi dell'articolo 76 del citato DPR 445/2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1. che _____ applica ai propri dipendenti le norme e gli istituti del CCNL di appartenenza ed in particolare _____ - (specificare quale)
2. che lo stesso è in regola con l'assolvimento degli obblighi legislativi e contrattuali in materia di contribuzione (DURC).

(luogo e data)

(firma)

Informativa ai sensi dell'art.7, D.Lgs. 196/03: i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti, ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e saranno utilizzati esclusivamente a tale scopo.

DICHIARAZIONE

Il/la sottoscritto/a _____
Nato/a a _____ il _____ residente a _____
via _____ legale rappresentante dell'Ente _____
proponente del progetto _____

consapevole degli effetti penali per dichiarazioni mendaci, falsità in atti ed uso di atti falsi ai sensi dell'articolo 76 del citato DPR 445/2000, sotto la propria responsabilità

D I C H I A R A

di impegnarsi a costituirsi in RTS

A tal fine indica come soggetto capofila: _____

Apporre la sottoscrizione di tutti i soggetti che si impegnano a costituirsi in RTS compreso il capofila

Riportare il nome di ciascun soggetto che si impegna a costituirsi in RTS

1. _____

(Data e Firma)

2. _____

(Data e Firma)

.....
n. _____

(Data e Firma)

(luogo e data)

(firma)



Provincia di Bari
Servizio Formazione Professionale
Via Postiglione 44 - 70126- BARI

Allegato 6

Formulario per la presentazione di progetti

Avviso n. BA/02/2014

POR PUGLIA FSE 2007-2013	
Asse	
Obiettivo specifico	
Obiettivo operativo	
Categoria di spesa	
Azione	

CORSO	
DENOMINAZIONE: (denominazione corrispondente alla figura del Repertorio regionale)	
Soggetto attuatore	
Sede di svolgimento	

Riservato all'ufficio

Protocollo d'arrivo: I data

Codice n.	P	O	0	7	1	3	II	1	4	B	A		
-----------	---	---	---	---	---	---	----	---	---	---	---	--	--

Il funzionario



1. SOGGETTO ATTUATORE

1a. SOGGETTO attuatore (o soggetto capofila nel caso di RTS)

1.1a	Denominazione o Ragione Sociale		
1.1.1a	Natura giuridica		
			Codice Ateco:
1.1.2a	Sede legale		
	Indirizzo		
	Cap	Città	Prov.
	Tel.	Fax	E-mail
	PEC		
1.1.3a	Rappresentante legale		
	Cognome e Nome		
	Codice Fiscale		
	Nato il		a:
	Cap	Città	Prov.
	Indirizzo		
	Tel.	Fax	E-mail
1.1.4a	Referente del progetto		
	Cognome e Nome		Funzione
	Tel.	Fax	E-mail

1.2 Dati accreditamento		
A)	Organismo accreditato secondo il vigente sistema (DGR 195/2012 e s.m.i.)	Codice accreditamento
B)	Organismo "accreditando" secondo il vigente sistema (DGR 195/2012 e s.m.i.)	Codice identificativo PEC attestante il <i>completamento</i> della domanda secondo procedura telematica

1.2.a Unità locale (per gli Organismi accreditati o "accreditandi" secondo il vigente sistema)		
<input type="checkbox"/> Set minimo <input type="checkbox"/> Complemento definitivo		
Indirizzo		
Cap	Città	Prov.
Tel	Fax	Mail
1.2.b Complemento temporaneo (per tutte le tipologie di Organismo)		
<input type="checkbox"/> Complemento temporaneo		<input type="checkbox"/> Laboratorio /i.....(specificare tipologia)
Indirizzo		
Cap	Città	Prov.
Tel.	Fax	Mail



1.3a	Compiti istituzionali
	<input type="checkbox"/> Formazione professionale Altro
1.4a	Aree di attività (in particolare quelle inerenti al progetto)
	Competenze (complessive ed in particolare quelle riferite all'ambito di riferimento del progetto)
	Esperienze (pregresse ed in particolare quelle riferite all'ambito di riferimento del progetto)

1b. SOGGETTO del RTS

(da utilizzare se nel progetto presentato sono previsti Raggruppamenti Temporanei di Scopo)

1.1b	Denominazione o Ragione Sociale		
1.1.1b	Natura giuridica		
1.1.2b	Sede legale		
	Indirizzo		
	Cap	Città	Prov.
	Tel.	Fax	E-mail
1.1.3b	Rappresentante legale		
	Cognome e Nome		Titolo
	Indirizzo		
	Cap	Città	Prov.
	Tel.	Fax	E-mail
1.1.4b	Referente del progetto		
	Cognome e Nome		Titolo
	Indirizzo		
	Cap	Città	Prov.
	Tel.	Fax	E-mail
1.2b	Tipologia		
	<input type="checkbox"/>	Organismo con sedi accreditate	(specificare)
	<input type="checkbox"/>	Associazione di categoria	(specificare)
	<input type="checkbox"/>	Impresa	(specificare)
	<input type="checkbox"/>	Altro	(specificare)
1.3a	Compiti istituzionali		
	<input type="checkbox"/> Formazione professionale Altro		
1.4a	Aree di attività (in particolare quelle inerenti al progetto)		
	Competenze (complessive ed in particolare quelle riferite all'ambito di riferimento del progetto)		
	Esperienze (pregresse ed in particolare quelle riferite all'ambito di riferimento del progetto)		



1.4.b	Motivazione adesione
1.5.b	Ruolo

(ripetere per ogni soggetto coinvolto)

2. SCHEDA PROGETTO

2.1 a Denominazione progetto															
2.1.b	Certificazione così come prevista dall'avviso	<ul style="list-style-type: none"> Attestato di qualifica 	<table border="1"> <tr> <td>Livello EQF di attestazione</td> <td></td> </tr> <tr> <td>Settore ATECO</td> <td></td> </tr> <tr> <td>Classificazione/i Istat</td> <td>Codice:</td> </tr> <tr> <td>Qualifica riferita al CCNL di settore</td> <td>CCNL:</td> </tr> <tr> <td>Legislazione nazionale e/o regionale</td> <td>Legge:</td> </tr> <tr> <td>Legislazione /classificazione internazionale</td> <td></td> </tr> </table>	Livello EQF di attestazione		Settore ATECO		Classificazione/i Istat	Codice:	Qualifica riferita al CCNL di settore	CCNL:	Legislazione nazionale e/o regionale	Legge:	Legislazione /classificazione internazionale	
Livello EQF di attestazione															
Settore ATECO															
Classificazione/i Istat	Codice:														
Qualifica riferita al CCNL di settore	CCNL:														
Legislazione nazionale e/o regionale	Legge:														
Legislazione /classificazione internazionale															
2.1.c	Indicare eventuali altre tipologie di certificazione da acquisire, nazionali, comunitarie o internazionali:	Ad esempio: certificazioni di competenza per la lingua italiana (CILS, CELI, PLIDA ecc.), di competenze informatiche (ECDL, EIPASS, EUCIP, MICROSOFT, CISCO ecc.), di conoscenza della lingua inglese (UCLES, TOEFL, TOEIC, FIRST ecc.) di frequenza corsi per la sicurezza (ASPP, RSPP etc...)	Tipo:												
2.1.d	Destinatari	Numero dei destinatari													
		Caratteristiche dei destinatari													
2.1.e	Durata	Durata complessiva dell'intervento in ore /mesi													
2.1.f	Costo	Parametro ora/allievo													
		Totale costo progetto													



2.2 Sintesi articolazione dell'intervento

Azioni	Ore
Formazione	
Visite guidate	
Stage	
	Totale (300/600/900 ore)
Altra attività (indicare:)	

3 Risorse umane da utilizzare

3.A Per Organismi accreditati secondo il vigente sistema

Per le due figure obbligatorie dipendenti dall'Organismo, indicare il nominativo e la funzione, unitamente al livello di inquadramento e data di assunzione.

Per altro personale dipendente (docente, amministrativi ecc.), indicare il nominativo e la funzione/ruolo, unitamente al livello di inquadramento e data di assunzione.

Nel caso si tratti di personale esterno, indicare il nome, la funzione da affidare e le caratteristiche professionali possedute, sinteticamente descritte. E' necessario anche allegare al formulario il curriculum vitae, firmato dall'interessato e riportante in calce la seguente dicitura:

"Consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, dichiaro, altresì, di essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e che al riguardo competono al sottoscritto tutti i diritti previsti all'art. 7 della medesima legge".

Per caratteristiche professionali si intende professione esercitata, titolo di studio, altri titoli (corsi di specializzazione, di perfezionamento ecc.), esperienza nel settore della formazione professionale nella specifica funzione da svolgere, altre esperienze lavorative ed ogni altra indicazione utile a definire le professionalità della persona da utilizzare.

Considerata la necessità di valutare la immediata cantierabilità del corso, deve essere obbligatoriamente indicato, nel riquadro sottostante, tutto il personale da impegnare nell'attività, pena l'esclusione del progetto proposto. Non è quindi consentito il rinvio a personale "da designare".

N°	COGNOME, NOME	FUNZIONE	TIPOLOGIA DI CONTRATTO E DATA DI ATTIVAZIONE	CARATTERISTICHE PROFESSIONALI (cfr CV allegati)
1				
...				
n				

(In caso di necessità aumentare il numero di caselle)

Si rammenta che per l'utilizzo di personale che riveste cariche sociali, l'ente di formazione è comunque tenuto a richiedere all'Amministrazione la preventiva autorizzazione. Pertanto, in caso di approvazione del



progetto, pur se inserito nell'elenco di cui sopra, l'impiego di detto personale è comunque subordinato all'autorizzazione rilasciata dall'Amministrazione regionale.

Le variazioni riguardanti il personale docente e non docente incaricato dall'ente di formazione (nel computo viene escluso il personale dipendente con contratto a tempo determinato o a tempo indeterminato), così come indicato al paragrafo 3.A del formulario, **non saranno ritenute ammissibili oltre il limite del 50%** del corrispondente numero complessivo di risorse umane indicato in progetto. Si intendono variazioni le sostituzioni, gli aumenti, le riduzioni del personale indicato al paragrafo 3.A del formulario.

3.B Apporti specialistici

(Caratteristiche tecniche dell'apporto specialistico)

N°	IMPRESA ⁴	TIPOLOGIA DI APPORTO SPECIALISTICO	RISORSE UMANE ⁵	IMPORTO	PERCENTUALE SU PROGETTO
1			<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>		
....			<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>		
N			<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>		
				TOTALE	

(*)

T=TITOLARE;

D=DIPENDENTE;

C=COLLABORATORE A PROGETTO;

CO= PRESTAZIONE OCCASIONALE E/O LAVORATORE AUTONOMO;

Si riterranno autorizzati esclusivamente gli apporti specialistici indicati in questo paragrafo.

⁴ Art. 4.1 della C.M. 2/2009 del 02/02/2009, <Non costituiscono fattispecie di affidamento a terzi gli incarichi professionali a persone fisiche e/o a studi associati, se costituiti in conformità alla Legge n. 1815 del 23/11/1939 e pertanto operanti salvaguardando i principi della responsabilità professionale e deontologica in capo al professionista ... non costituisce affidamento a terzi l'incarico a persona fisica titolare di un'impresa individuale, se per lo svolgimento dell'incarico (es. docenza) non si ricorre all'utilizzo della struttura e dei beni organizzati che costituiscono l'azienda stessa> Se ricorrono i presupposti innanzi descritti è necessario inserire i dati di riferimento nel paragrafo 3.A o 3.B.

⁵ Allegare idonea documentazione che evidenzi le caratteristiche di professionalità (curriculum vitae, company profile, visura camerale, atto costitutivo etc.)



3. Finalizzazione dell'attività

3.1 Obiettivi generali, obiettivi specifici e motivazioni poste a supporto del progetto.
(max 15.000 caratteri spazi esclusi)



3.2 Analisi relativa alle competenze richieste nello specifico ambito settoriale e nell'area professionale, collegate alla valutazione del potenziale di mercato regionale/provinciale di riferimento.
(max 15.000 caratteri spazi esclusi)



3.3 Grado di coerenza e condivisione con Piano di Attuazione e priorità definite dai documenti programmatici di riferimento, nonché con le specifiche esigenze sociali ed economiche del territorio.

(max 10.000 caratteri spazi esclusi)



4. Qualità progettuale

4.1 Requisiti di ingresso e modalità di selezione ed orientamento dell'utenza

(specificare i requisiti minimi dei destinatari delle azioni, eventuali requisiti supplementari oltre le modalità di svolgimento della selezione/valutazione delle competenze in ingresso e di orientamento dei partecipanti)

(max 15.000 caratteri spazi esclusi)

4.2 Figura professionale

(descrivere la Figura professionale presente nel Repertorio Regionale delle Figure Professionali al quale è stato correlato il profilo professionale di riferimento, così come classificata in termini di Aree di Attività, Performance attesa ed Unità di Competenze (definiti in termini di conoscenze e capacità). Per la descrizione della Figura professionale, utilizzare lo schema di seguito indicato .

4.2.1 Denominazione della figura:

4.2.2. Denominazione Aree di Attività che compongono la figura:

- 1)
- 2)
- ...
- 9)

4.2.3 Elencazione delle Aree di Attività (riprodurre per ciascuna delle Aree di Attività della Figura od oggetto del percorso)



Denominazione Area di Attività 1 (UC 1):
Descrizione della performance:
Conoscenze (elencare le singole conoscenze previste):
Capacità (elencare le singole capacità previste):

4.3 Struttura del programma formativo e cronoprogramma delle attività (Illustrare la struttura dell'intervento, evidenziando anche la ripartizione fra teoria, pratica e stages. Compilare gli schemi che seguono per l'articolazione modulare del percorso in Unità Formative)
(max 15.000 caratteri spazi esclusi)



Ripartizione teoria/pratica/stage

Ore di teoria	Ore di pratica	Ore di stage		Ore totali

Articolazione del percorso in Unità formative (U.F.)

(si ricorda che lo stage deve essere descritto in un'Unità formativa a sé stante)

	Denominazione U.F.	Durata
1		00
2		00
3		00
4		00
5		00
6		00
7		00
8		00
9		00
...		
12	UF stage	
	Totale UF	

4.4.n Per ciascuna delle U.F. sopra indicate compilare la seguente scheda (max 10000 caratteri spazi esclusi)

Scheda di unità formativa

N° 0 DI 0

Titolo U.F.:

Durata:



1. Obiettivi specifici di apprendimento in termini di

conoscenze:

capacità:

2. Contenuti formativi (descrivere i contenuti specifici proposti in relazione agli obiettivi di apprendimento definiti)

3. Metodologie didattiche (descrivere le metodologie adottate per un efficace apprendimento di saperi teorico-tecnici e per lo sviluppo di competenze professionali richieste dal profilo/figura)

4. Professionalità coinvolte (indicare le figure professionali attivate nell'unità formativa e l'eventuale presenza di esperti senior e del mercato del lavoro, con riferimento anche al paragrafo 3A)

5. Organizzazione e logistica (indicare le principali attrezzature e materiali necessari al raggiungimento degli obiettivi)

6. Metodologie e strumenti di verifica degli apprendimenti

4.5 Esame finale ed eventuali altre certificazioni

(descrizione delle prove previste per il rilascio di qualifica, organizzazione e composizione della Commissione di esame. Nell'eventualità di rilascio di altre tipologie di certificazione, descrizione dei contenuti, dell'articolazione e delle modalità del processo di certificazione previsti con indicazione delle voci di costo e dei relativi importi riportati nel piano finanziario)

(max 10.000 caratteri spazi esclusi)



Coerenza tra piano finanziario e attività di progetto – congruità dei costi e analiticità del Piano Finanziario

(descrivere le competenze e le modalità operative di eventuali apporti specialistici)

(max 10.000 caratteri spazi esclusi)

Accordi e/o partenariati con strutture pubbliche o private

(descrivere composizione del Partenariato e modalità di coinvolgimento: stage, inserimento lavorativo, ecc..) (max

5000 caratteri spazi esclusi)



5. Rispondenza del progetto alle priorità indicate

Occupabilità e/o miglioramento dello status professionale e/o occupazionale dei destinatari del progetto (esplicitare concretamente le ricadute del progetto anche mediante il ricorso ad indicatori qualitativi) (max 15.000 caratteri spazi esclusi)

Modalità di svolgimento della fase di stage e presentazione delle caratteristiche delle aziende ospitanti ed evidenziazione della coerenza con il corso di formazione, nonché rapporto allievi/n. aziende ospitanti. (obiettivi e contenuti del percorso individuale, numero delle strutture ospitanti e numero delle disponibilità ad accogliere partecipanti, tutoraggio, modalità di verifica e di valutazione finale) (si ricorda che lo stage deve essere descritto anche nella sezione precedente quale Unità formativa a sé stante) (max 15.000 caratteri spazi esclusi)

ANALISI DEI COSTI

Numero allievi	
Ore progetto	

	RIASSUNTO DEI COSTI	Importo	%
A	TOTALE RICAVI = € ... x n° allievi x n° ore		
B	COSTI DELL'OPERAZIONE O DEL PROGETTO		min 84 %
B1	Preparazione		
B2	Realizzazione		<i>min 70%</i>
B3	Diffusione risultati		
B4	Direzione e controllo interno		
C	COSTI INDIRECTI		max 16 %
TOTALE			100%

Le % delle voci B1-B2-B3-B4 sono da riferire al totale della voce B

In caso di mancato rispetto dei limiti indicati, l'Amministrazione provinciale procederà all'esclusione della proposta progettuale

(luogo e data)

(timbro e firma del Legale Rappresentante)

PIANO FINANZIARIO				
			Importo	%
A – TOTALE RICAVI (contributo pubblico e cofinanziamento privato)				100%
= parametro ora/allievo x n° allievi x n° ore corso				
B - COSTI DELL'OPERAZIONE O DEL PROGETTO			Procedimento di calcolo	min 84%
B1	Preparazione			%
	B11	Indagine preliminare di mercato		
	B12	Ideazione e progettazione		
	B13	Pubblicizzazione e promozione del progetto		
	B14	Selezione e orientamento partecipanti		
	B15	Elaborazione materiale didattico		
	B16	Formazione personale docente		
	B17	Determinazione del prototipo		
	B18	Spese di costituzione RTI/RTS		
B2	Realizzazione			Min 70%
	B21	Docenza/Orientamento/Tutoraggio		
	B22	Erogazione del servizio		
	B23	Attività di sostegno all'utenza svantaggiata: docenza di supporto, ecc.		
	B24	Attività di sostegno all'utenza (indennità partecipanti, trasporto, vitto, alloggio)		
	B25	Azioni di sostegno agli utenti del servizio (mobilità geografica, esiti assunzione, creazione d'impresa, ecc.)		
	B26	Esami		
	B27	Altre funzioni tecniche		
	B28	Utilizzo locali e attrezzature per l'attività programmata		
	B29	Utilizzo materiali di consumo per l'attività programmata		
	B20	Costi per servizi		
B3	Diffusione risultati			%
	B31	Incontri e seminari		
	B32	Elaborazione reports e studi		
	B33	Pubblicazioni finali		
B4	Direzione e controllo interno			%
	B41	Direzione e valutazione finale dell'operazione o del progetto		
	B42	Coordinamento e segreteria tecnica organizzativa		
	B43	Monitoraggio fisico-finanziario, rendicontazione		
C - COSTI INDIRETTI				Max 16%
C1	Contabilità generale (civiltico, fiscale)			
C2	Servizi ausiliari (centralino, portineria, comparto, ecc.)			
C3	Pubblicità istituzionale			
C4	Forniture per ufficio			
TOTALE COSTO DELL'OPERAZIONE (B+C)				100%

DICHIARAZIONE DISPONIBILITA' ALLA FASE DI STAGE

Il/la sottoscritt _
nat _ il a prov. ()
residente a prov. ()

in riferimento a quanto previsto dall'Avviso Pubblico "POR Puglia FSE 2007-2013 – Asse II Occupabilità - BA/02/2014", a corredo della presentazione della documentazione del progetto dell'ente, consapevole delle sanzioni penali previste per il caso di dichiarazioni mendaci, così come stabilito dall'art. 76, D.P.R. 445/2000, nonché della decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, ex art. 75 del medesimo D.P.R,

DICHIARA sotto la propria responsabilità,

1.

di essere il legale rappresentate dell'impresa
<i>(Denominazione/ Ragione sociale)</i>
con sede legale
<i>(via /città/ prov. / telefono)</i>
Unità locali
<i>(via /città/ prov. / telefono)</i>
.....

2.

che l'impresa è iscritta alla CCIAA/Albo/Registro di
N. iscrizione
Data di iscrizione
Partita IVA
Codice fiscale
Settore attività economica (Codice ATECO 2007)
Applicare il CCNL di

3.

Che l'impresa ha la seguente dimensione (indicare con "X"):	
a) Microimpresa	b) Media impresa
c) Piccola impresa	d) Grande impresa

4.

che i lavoratori occupati nell'impresa alla data di pubblicazione del presente avviso sono nel numero e nelle tipologie indicate nella seguente tabella:

TIPO DI CONTRATTO	SESSO	FULL - TIME	PART - TIME	TOTALE
Lavoratori a tempo indeterminato	M	N.	N.	
	F	N.	N.	
Lavoratori a tempo determinato	M	N.	N.	
	F	N.	N.	
Lavoratori atipici	M	N.		
	F	N.		
			TOTALE	

DICHIARA INOLTRE

- di essere regolarmente costituita secondo il proprio regime giuridico;
- di non essere in pendenza di giudizio e/o con sentenza di condanna passata in giudicato, in materia di licenziamenti;
- di non aver riportato condanne penali e non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale, ai sensi della normativa vigente;
- di essere stato sottoposto a procedimenti penali
- di essere operativa/attiva alla data di presentazione delle domande di agevolazione
- di non rientrare tra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea;
- di non trovarsi in condizioni tali da risultare un'impresa in difficoltà⁶
- di essere in regola con gli obblighi di scrittura o altra documentazione obbligatoria nonché con il rispetto delle comunicazioni obbligatorie in tema di assunzioni ai sensi della legge regionale n. 28/06 e del Reg. regionale 31/09;
- di applicare il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro – CCNL di riferimento, sottoscritto dalle OO.SS. comparativamente più rappresentative sul piano nazionale;
- di essere in regola con gli obblighi occupazionali stabiliti dalla legge n. 68/1999 in materia di diritto al lavoro dei disabili;
- di non essere soggette ad amministrazione controllata, ad amministrazione straordinaria, a concordato preventivo, a fallimento o liquidazione coatta o volontaria, ai sensi del Decreto legislativo n° 6 del 2003 e s.m.i.;
- di non aver effettuato nei 6 mesi precedenti, in una o più unità produttive ubicate in Puglia, licenziamenti collettivi ai sensi degli articoli 4 e 24 della legge 23 luglio 1991, n. 223, o individuali per ragioni inerenti o attivato procedure di mobilità del personale alle proprie dipendenze.

SI IMPEGNA

ad ospitare n. allievi del corso suddetto per la fase di STAGE pari a ore

⁶ Per impresa in difficoltà si intende una PMI che soddisfa le seguenti condizioni: a) qualora, se si tratta di una società a responsabilità illimitata, abbia perduto più della metà del capitale sottoscritto e la perdita di più di un quarto di detto capitale sia intervenuta nel corso degli ultimi dodici mesi, oppure b) qualora, se si tratta di una società in cui almeno alcuni soci abbiano la responsabilità illimitata per i debiti della società, abbia perduto più della metà del capitale, come indicato nei conti della società, e la perdita di più di un quarto di detto capitale sia intervenuta nel corso degli ultimi dodici mesi, oppure c) indipendentemente dal tipo di società, qualora ricorrano le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei loro confronti di una procedura concorsuale per insolvenza.

Una PMI costituitasi da meno di tre anni non è considerata un'impresa in difficoltà per il periodo interessato a meno che essa non soddisfi le condizioni previste alla lettera c) del primo comma Reg. n. 800/2008, art. 1.

Inoltre, si impegna a mettere a disposizione proprio personale per la fase suddetta del progetto. Consapevole che lo stage curricolare è una esperienze pratiche temporanee in azienda e che le stessa non costituisce attività lavorativa e non vi sarà alcun vincolo di assunzione al termine del periodo pattuito con l'ente formativo.

Si evidenzia che l'azienda si occupa di:

Dichiara di essere a conoscenza che potranno essere eseguiti controlli sulla veridicità di quanto dichiarato ai sensi dell'art. 71 del d.P.R. 445/2000.

Allega fotocopia di un documento valido di riconoscimento (tipo)n.

(luogo e data)

(firma)

Informativa ai sensi dell'art. 13 del D.lgs 196/03

I dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo.

AUTOCERTIFICAZIONE DI ISCRIZIONE ALLA CCIAA

(Art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/la sottoscritto/a _____

nato/a a: _____ () il: _____

residente in: _____ () via _____ n. _____

In qualità di titolare/legale rappresentante dell'impresa (denominazione e ragione sociale)

(nel caso di Procuratore Speciale) giusta procura speciale autenticata nella firma in data _____

Dal Notaio in _____ Dott. _____ Rep. N. _____ / _____

Con sede legale in _____ (), via _____ n. _____,

Codice Fiscale _____, P.ta IVA _____,

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modifiche, consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci e/o formazione di atti falsi e/o uso degli stessi,

DICHIARA

sotto la propria responsabilità:

1) che questa impresa è iscritta dal _____ al numero _____ del registro delle imprese di _____, tenuto dalla C.C.I.A.A. di _____,

con sede in _____ via/piazza _____ n. _____

cap _____ costituita con atto del _____ capitale sociale

deliberato Euro _____ capitale sociale sottoscritto Euro _____

capitale sociale versato Euro _____, termine di durata della società _____;

2) che ha ad oggetto sociale le seguenti attività: _____

3) che l'amministrazione è affidata a:

- _____

(cognome e nome) (data di nascita)

(residenza: via/piazza e N. CAP, città, Provincia)

Nominato il _____ fino al _____ con i seguenti poteri associati alla

carica di: (1) _____

- _____

(Cognome e Nome) (luogo e data di nascita)

(Residenza: via/piazza e N. , CAP, Città, Provincia)

nominato il _____ fino al _____ con i seguenti poteri associati

alla carica di: (1) _____

- _____

- _____

(Cognome e Nome) (luogo e data di nascita)

(Residenza: Via/piazza e N., CAP, Città, Provincia)

Nominato il _____ -fino al _____ con i seguenti poteri associati alla

carica di: (1) _____

- _____

- _____

(Cognome e Nome) (luogo e data di nascita)

(Residenza: via/piazza e N. , CAP, Città, Provincia)

nominato il _____ fino al _____ con i seguenti poteri associati

alla carica di: (1) _____

- _____

- _____

(Cognome e Nome) (luogo e data di nascita)

(Residenza: via/piazza e N. , CAP, Città, Provincia)

nominato il _____ fino al _____ con i seguenti poteri associati
alla carica di: (1) _____

Luogo _____, Data _____

Timbro e Firma Legale Rappresentante

(1) Indicare: - il titolare se trattasi di ditta individuale; i soci se trattasi di S.n.C.; gli accomandatari se trattasi di S.a.S.; l'amministratore unico o tutti i componenti il consiglio di amministrazione (Presidente – Vice Presidente – Consigliere) se trattasi di S.r.L., S.p.A. o società cooperative;

alla presente dichiarazione deve essere allegata copia fotostatica non autenticata di un documento di identità (fronte retro) in corso di validità del soggetto sottoscrittore del modello.